

sommario



- 3 VITA ASSOCIATIVA**
 - Cronaca di una Assemblea
 - Consorzio "MAESTRI GIOIELLIERI VALENZANI"
 - Rifiuti tossico-nocivi
 - Convenzione CARISPO s.p.a./AOV
 - Raccolta Firme: Ultimo atto
 - Due iniziative del Comune di Valenza
- 12 "VALENZA GIOIELLI" 9/13 MARZO 1991**
- 14 MOSTRE**
- 16 LEGGI**
 - Catasto rifiuti: scaduto il termine
 - Rifiuti tossico-nocivi: smaltimento una-tantum
 - Nulla osta antincendi: no alle proroghe
 - Vendite Oro
 - Emissioni fumi: prossime novità
 - Contratti di Formazione Lavoro
 - Una legge per snellire la burocrazia
 - Controlli IVA ed imposte sui redditi
 - Cinture auto: responsabile il guidatore
 - Tasso export
 - Valute
 - Acque domestiche
 - Curiosità
- 22 SCADENZE**
- 24 SPECIALE RAPPORTO URSS**
- 26 CONFEDORAFI INFORMA**
- 29 DE BEERS INFORMA**
- 30 CONSORZIO GARANZIA CREDITO**
- 31 NOTIZIE IN BREVE**
- 34 RICHIESTE DI LAVORO**

San Paolo: una banca ricca. Di idee.

Maggio 1985: nasce la "Fondazione San Paolo per la Cultura, la Scienza e l'Arte", struttura agile, di respiro internazionale, diretta a razionalizzare e coordinare gli interventi della Banca in questi campi. Il rilancio del Museo Egizio di Torino, la realizzazione della "Grande Brera", il restauro di San Fruttuoso di Camogli e della Basilica

di Superga: questi i primi progetti. Ma le idee del San Paolo non finiscono qui: obiettivo è la salvaguardia dei beni culturali e di tutto ciò che costituisce un presupposto per il miglioramento della qualità della vita. Anche per questo il San Paolo è una banca ricca.



SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Filiale di VALENZA: corso Garibaldi, 111/113 - tel. (0131) 955701 - telex 210569

CRONACA DI UNA ASSEMBLEA

Giovedì 24 gennaio scorso si è svolta l'Assemblea Straordinaria dei Soci AOV indetta per l'approvazione della bozza del nuovo statuto sociale.

Dopo un'accurata illustrazione dei punti salienti che lo caratterizzano e lo differenziano dal precedente, a cui ha provveduto il Presidente Verdi, è stato dato spazio alle interroga-

zioni dei presenti. Il socio Canepari Giancarlo è intervenuto per chiedere ulteriori chiarimenti sul ruolo dell'Esecutivo al fine di fugare residue perplessità. Il Presidente Verdi ha ri-

registrato l'approvazione di tutti i presenti con nessuna astensione o voto contrario. Il temuto raggiungimento in assemblea del 50% più uno dei soci, vinco-

lo richiesto per apportare modifiche allo Statuto, è stato superato con la presenza in sala di 141 soci e con 198 deleghe ad essi affidate.

Terminata la votazione, il sig. Alberto Lenti chiamato a presiedere l'Assemblea, ha chiuso la seduta, riaperta immediatamente dal Presidente Verdi per informare i soci sullo stato delle cose a riguardo degli insediamenti orafi nell'area attrezzata D2 e sul Consorzio del marchio di qualità ed origine.

Per quanto riguarda il primo punto si è chiarito che l'intenzione di realizzare un intervento per la costruzione di fabbriche è quella di un progetto globale affidato ad un'unica organizzazione in grado di garantire sia l'aspetto finanziario che tecnico. Questo per ottenere il contenimento dei costi ed anche la rapidità di esecuzione. Contatti sono stati avviati e soluzioni si prospettano con buone probabilità di riuscita.

Per quanto riguarda il Consorzio del marchio il Presidente Verdi ha dato l'annuncio della sua costituzione ed a grandi linee descritte le caratteristiche e gli scopi.

Mentre sull'argomento "insediamenti orafi" nessuno dei presenti è intervenuto, sul marchio di qualità sono



zioni dei presenti. Il socio Canepari Giancarlo è intervenuto per chiedere ulteriori chiarimenti sul ruolo dell'Esecutivo al fine di fugare residue perplessità. Il Presidente Verdi ha ri-

registrato l'approvazione di tutti i presenti con nessuna astensione o voto contrario.

Il temuto raggiungimento in assemblea del 50% più uno dei soci, vinco-

QUOTA SOCIALE 1991

L'invito è rivolto ai Soci che non avessero ancora provveduto al versamento della quota sociale 1991. Li sollecitiamo ad effettuare il pagamento direttamente presso i nostri uffici o presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Valenza.

state richieste delle delucidazioni che, purtroppo, hanno sconfinato in particolarismi non molto adatti a far capire ciò che si propone il marchio di qualità ed origine, quali sono i meccanismi per garantirne l'affidabilità e quindi i compiti-doveri delle aziende che vi aderiranno. A chiusura della serata il consuntivo è:

- l'obiettivo dell'approvazione del nuovo statuto è stato raggiunto;
- la discussione su alcuni temi di rilievo per il mondo orafa valenzano non ha invece riscontrato apprezzabili risultati.

Possiamo concludere che l'occasione non è stata sfruttata sino in fondo. La presenza di tanti soci - mai visti tutti insieme, in tale numero - meritava un successo più ampio, completo.

Si ringraziano vivamente tutte le aziende che hanno presenziato l'Assemblea Straordinaria sottolineando la loro sensibilità che ha reso possibile il



conseguimento del successo della riunione.

L'Assemblea Straordinaria viene così archiviata. Fra non molto i soci saranno chiamati a partecipare all'Assemblea Ordinaria annuale per il resoconto sul trascorso 1990.

Una piacevole constatazione sarà poter contare, anche in questo caso, su un alto numero di associati.

Vorrà dire che l'interesse degli orafi

per il loro lavoro è sempre vivo e che l'AOV, anche fra qualche critica, è tuttavia nella considerazione giusta, quella adatta per alimentarla di nuova linfa, vitale ed indispensabile, di sprone per una Associazione a fare cose utili per la categoria.

Ci sembra opportuno, infine, ricordare che entro breve dovranno essere rinnovate le cariche sociali per il triennio 1991-1993 e quindi effettuate le elezioni. ■

CONSORZIO "MAESTRI GIOIELLIERI VALENZANI"

Come già riferito il consorzio è stato presentato durante l'incontro con i Soci a seguito dell'Assemblea Straordinaria del 24 gennaio u.s.

Non ritenendo questo primo incontro sufficiente ad illustrare in maniera esauriente l'iniziativa consortile, il Direttivo ha programmato degli incontri con gruppi ristretti di soci per avere la possibilità di colloquiare liberamente ed intimamente.

Sono già succeduti due incontri con gruppi di una quindicina di aziende ciascuno e l'amichevole chiacchierata ha smussato molte incomprensioni, dissolto molte delle perplessità che i singoli accusavano e sono stati recepiti suggerimenti ed osservazioni interessanti. Incontri sicuramente proficui dai quali abbiamo ricavato che un numero di aziende più alto del previsto, sono interessati ad aderire al Consorzio.

Questi incontri continueranno con un ritmo accelerato, sebbene la prossima mostra ne interrompa il ritmo.

Nel frattempo gli esperti di gemmologia di Valenza insieme ad alcuni commercianti di pietre preziose stanno predisponendo classificazioni atte ad essere inserite nel certificato di garanzia che accompagnerà ciascun oggetto.

Il Direttivo provvisorio si da da fare per cercare di bruciare i tempi per la preparazione dei dettagli occorrenti al lancio del marchio.

Le adesioni provvisorie, cioè non impegnative ma necessarie per poter conoscere le aziende con cui dialogare, stanno arrivando. Il nostro impegno è abbreviare i tempi per passare dalla fase propedeutica a quella operativa.

Determinante è la Vostra collaborazione e disponibilità ■



RIFIUTI TOSSICO - NOCIVI

Al lettore chiediamo un po' del suo tempo prezioso e la sua attenzione perchè possa soffermarsi su quanto viene qui appresso scritto.

Ci auguriamo che l'informazione risulti chiara e comprensibile e che il lettore ne rimanga soddisfatto.

La risoluzione di questo problema ancora non è stata conseguita completamente. Cerchiamo pertanto di fare il punto della situazione.

PREMESSA

Tutte le aziende orafe per effetto delle sostanze usate nel ciclo di lavorazione, producono rifiuti contenenti elementi inquinanti. In particolare ci si riferisce ai bagni esausti di trielina, alcool metilico e di soluzioni acide (acido solforico, cloridrico e nitrico). Naturalmente tali sostanze possono non essere presenti contemporaneamente e magari in quantità le più diverse.

E' da tenere presente però che qualsiasi sia la loro quantità - minima, modesta o grande - sempre sono inquinanti e quindi ritenute dalla legge nocive per l'ambiente.

Altro problema presente in tutte le aziende orafe è rappresentato dalle acque di lavaggio che risultano ricche di tensioattivi (saponi) ma che non sono prive di residui delle sostanze acide di cui sopra.

I tensioattivi a causa di una loro proprietà chimico-fisica, danno luogo ad emulsioni che trattengono, conglobandole, le particelle di oro che si formano durante la lavorazione e che non vengono più recuperate se non si procede alla rottura dell'emulsione mediante opportuni procedimenti.

La legge prescrive che tali acque di lavaggio non debbano essere immesse nelle fognature se non hanno determinate caratteristiche dettate nelle tabelle allegate alla legge stessa.

Fatta questa premessa vediamo i provvedimenti in corso di realizzazione.

PRIMO ATTO

Si è consigliato alle aziende di stoc-

care presso i loro laboratori le sostanze di cui sopra, ognuna separata dall'altra, cioè in recipienti diversi.

SECONDO ATTO

Raccolta di tali recipienti, accumulo delle sostanze omogenee per poi trasportarle nelle aziende specializzate ed autorizzate per lo smaltimento definitivo.

Per espressa sollecitazione del Comune l'Azienda Municipalizzata Valenzana ha dato vita ad un progetto per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti tossico-nocivi. Ottenute le autorizzazioni di legge, l'AMV intende realizzare l'impianto necessario, costruito secondo criteri di sicurezza e funzionalità. Dato che questo impianto ha un costo di svariate centinaia di milioni, l'AMV ha proposto alle aziende la sottoscrizione di una convenzione, prevedendo il versamento da parte delle aziende stesse di un anticipo sui futuri costi al fine di coprire una parte dell'investimento che avrebbe dovuto fare.

Fino ad ora le aziende che hanno aderito non arrivano a cento!

La raccolta e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti tossico-nocivi però ha suscitato l'interesse di alcuni privati che, fiutato il "business", si sono messi in concorrenza con l'AMV, proponendo prezzi che, almeno al primo impatto, risultano più bassi. Noi, come Associazione, abbiamo divulgato l'iniziativa dell'AMV ritenendola meritoria ma anche affidabile.

INIZIATIVA AOV

Il Consiglio di Amministrazione preso atto della situazione, venuto a

conoscenza che in altre realtà orafe italiane il problema delle acque di lavaggio è stato affrontato e risolto mediante l'adozione di un procedimento chimico-fisico, ha deciso di realizzare un impianto pilota presso un'azienda associata per verificare se il procedimento sopradetto ottenga risultati soddisfacenti anche nel caso di una tipica lavorazione valenzana.

Nell'impianto pilota verranno fatte confluire tutte le acque reflue quindi trattate e poi analizzate per il controllo finale. Il procedimento dovrebbe risultare valido anche per eliminare soluzioni diluite di acidi, di tracce di trielina e di alcool metilico. Dovrebbe anche permettere di recuperare tutto l'oro trattenuto dai tensioattivi. Si hanno buone probabilità di riuscita. Al termine dell'esperimento, metteremo a disposizione di tutti gli orafi le esperienze maturate. Se son rose fioriranno!

POSTILLA

Prendiamo spunto da avvenimenti di cronaca verificatisi nella settimana scorsa. Ci riferiamo al caso del trasportatore ferito dalla fuoriuscita dei rifiuti, in seguito classificati tossico-nocivi, da contenitori che dovevano essere smaltiti presso una discarica del napoletano del tutto priva di autorizzazione. Ribadiamo che le aziende orafe sono sollevate da ogni responsabilità rispetto ai rifiuti tossico-nocivi da esse prodotti soltanto nel momento in cui possano dimostrare, grazie ad un certificato, l'avvenuto smaltimento dei rifiuti presso un impianto autorizzato. ■

CONVENZIONE CARISPO s.p.a. - AOV

E' stata rinnovata la convenzione leasing tra l'AOV e la CARISPO s.p.a.. La convenzione offre la possibilità agli associati di usufruire di tassi particolarmente interessanti per le operazioni di leasing di autoveicoli e di beni strumentali.

Per facilitare l'avvio dei contatti e velocizzare i tempi di istruzione delle pratiche, l'AOV si pone a disposizione degli associati che potranno richiedere presso i nostri uffici chiarimenti ed informazioni.

TASSI:

A seconda del bene e degli importi, i tassi applicati sono evidenziati nella tabella a fianco riportata.

Per gli importi superiori ai 100 milioni, le condizioni saranno verificate caso per caso.

TIPO BENE	TASSO FISSO	TASSO INDICIZZATO
Autoveicoli	17,00	Non Disponibile
Beni str. 10/50 mil.	16,00	Non Disponibile
Beni str. 50/100 mil.	15,75	15,50

ALTRI ONERI:

- *Assicurazione autoveicoli*: a carico del cliente.
- *Assicurazione ALLRISK (furto e incendio)*: a carico del cliente. L'assicurazione ALLRISK a carico della società di leasing comporta un aumento del tasso dello 0,4%.
- *Spese istruttorie*: L. 200.000.

Di seguito riportiamo le tabelle con i tassi ed alcune esemplificazioni che potranno renderne più facile la lettura e la comprensione.

TABELLA 1 - LEASING AUTOVEICOLI

DURATA	CADENZA	N.CAN.	C.C.	10 %	15 %	20 %
24 MESI	MENSILE	(23)	4.8426	4.5819	4.3274	4.0729
	BIMESTRALE	(11)	9.4753	9.4411	8.9167	8.3922
	TRIMESTRALE	(7)	13.9092	14.6233	13.8110	12.9986
30 MESI	MENSILE	(29)	4.0327	3.7833	3.5733	3.3633
	BIMESTRALE	(14)	7.8886	7.7217	7.2931	6.8645
	TRIMESTRALE	(9)	11.5772	11.8376	11.1804	10.5233
36 MESI	MENSILE	(35)	3.4959	3.2615	3.0806	2.8997
	BIMESTRALE	(17)	6.8369	6.6153	6.2483	5.8813
	TRIMESTRALE	(11)	10.0314	10.0741	9.5151	8.9562

Note alla TABELLA 1

Riscatto: 1%
 assicurazione bene: a carico del cliente.
 Primo canone periodico: primo giorno del primo mese successivo.
 Spese istruttoria: L. 200.000. (duecentomila).
 Validità: 25/02/1991.

C.C. = canone costante
 N. CAN. = numero canone

ESEMPIO riferito alla Tabella 1:

Autovettura valore di acquisto L. 37.424.000 (valori al netto di I.V.A.)

Il cliente opta per la soluzione:

Durata: 30 mesi; anticipo 15%; riscatto 1%.

Anticipo: 15% di L. 37.424.000 = 5.613.500 + 200.000 (spese) + 1.104.565 (IVA) - Totale Lit. 6.918.000 da versare alla stipulazione del contratto.

Canone: 37.424.000 (valore auto) x 3.5733 (coefficiente) = 1.337.271 (valore canone).

n. 29 canoni mensili da Lit. 1.337.271 + IVA

Riscatto: 1% di Lit. 37.424.000 = Lit. 374.240

**TABELLA 2 - VEICOLI INDUSTRIALI E BENI STRUMENTALI
DA 10 A 50 MILIONI**

DURATA	CADENZA	N.CAN.	C.C.	10 %	15 %	20 %
36 MESI	MENSILE	(35)	3.4509	3.2179	3.0394	2.8608
	BIMESTRALE	(17)	6.7582	6.5329	6.1704	5.8079
	TRIMESTRALE	(11)	9.9292	9.9575	9.4049	8.8523
48 MESI	MENSILE	(47)	2.7915	2.5855	2.4422	2.2989
	BIMESTRALE	(23)	5.4634	5.2078	4.9191	4.6305
	TRIMESTRALE	(15)	8.0219	7.8725	7.4361	6.9997
60 MESI	MENSILE	(59)	2.4061	2.2198	2.0969	1.9740
	BIMESTRALE	(29)	4.7061	4.4499	4.2035	3.9571
	TRIMESTRALE	(19)	6.9059	6.6936	6.3229	5.9522

Note alle TABELLE 2 e 3

TASSO FISSO

Riscatto: 1%

Assicurazione bene: a carico del cliente:

Primo canone periodico: primo giorno del primo mese successivo.

Spese istruttoria: L. 200.000 (duecentomila)

Validità: 25/02/1991

C.C. = canone costante

N. CAN. = numero canoni

**TABELLA 3 - VEICOLI INDUSTRIALI E BENI STRUMENTALI
CON VALORE DI OLTRE 50 MILIONI**

DURATA	CADENZA	N.CAN.	C.C.	10 %	15 %	20 %
36 MESI	MENSILE	(35)	3.4397	3.2071	3.0291	2.8512
	BIMESTRALE	(17)	6.7386	6.5124	6.1510	5.7896
	TRIMESTRALE	(11)	9.9037	9.9284	9.3774	8.8264
48 MESI	MENSILE	(47)	2.7797	2.5741	2.4315	2.2888
	BIMESTRALE	(23)	5.4421	5.1862	4.8987	4.6112
	TRIMESTRALE	(15)	7.9934	7.8417	7.4069	6.9722
60 MESI	MENSILE	(59)	2.3936	2.2080	2.0857	1.9634
	BIMESTRALE	(29)	4.6834	4.4273	4.1821	3.9369
	TRIMESTRALE	(19)	6.8750	6.6611	6.2922	5.9233

ESEMPIO riferito alla Tabella 3:

Bene strumentale, valore di acquisto Lit. 78.450.000 (valore al netto di IVA).

Il cliente opta per la soluzione: durata 60 mesi; anticipo: 1 canone; riscatto: 1%.

Canone Costante:

79.450.000 (valore bene) x

2.3936 (coefficiente) =

1.877.779 (valore canone)

Anticipo: 1 canone Lit. 1.877.779 + 250.000 (spese) + 404.278 (IVA) = 2.532.057 (totale da versare al momento della stipula).

Canone: n. 59 canoni mensili da Lit. 1.877.779 + IVA.

Riscatto: 1% di Lit. 78.450.000 = Lit. 784.500.

**TABELLA 4 - VEICOLI INDUSTRIALI E BENI STRUMENTALI
CON VALORE DI OLTRE 50 MILIONI. TASSI INDICIZZATI**

DURATA	CADENZA	N.CAN.	C.C.	10 %	15 %	20 %
36 MESI	MENSILE	(35)	3.4286	3.1963	3.0189	2.8416
	BIMESTRALE	(17)	6.7190	6.4919	6.1316	5.7714
	TRIMESTRALE	(11)	9.8782	9.8994	9.3500	8.8006
48 MESI	MENSILE	47	2.7678	2.5628	2.4208	2.2787
	BIMESTRALE	(23)	5.4208	5.1646	4.8783	4.5920
	TRIMESTRALE	(15)	7.9649	7.8108	7.3778	6.9448
60 MESI	MENSILE	(59)	2.3811	2.1962	2.0746	1.9530
	BIMESTRALE	(29)	4.6608	4.4047	4.1608	3.9168
	TRIMESTRALE	(19)	6.8442	6.6287	6.2616	5.8944

Note alla TABELLA 4

Tasso Indicizzato: secondo il Prime Rate ABI.

Riscatto: 1%.

Assicurazione Bene: a carico del cliente.

Primo canone periodico: primo giorno del primo mese successivo.

Spese istruttoria: L. 200.000 (duecentomila).

Validità: 25/02/1991.

C.C. = canone costante

Prime Rate ABI = Tasso stabilito dall'Associazione Bancaria Italiana per la migliore clientela.

Quale opportuno memento in favore dei soci riproduciamo il testo della convenzione stipulata nel 1987 e rinnovata quest'anno tra l'Associazione Orafa Valenzana e la CARISPO s.p.a.

**CONVENZIONE TRA
ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA (omissis)**

E

CARISPO S.P.A. (omissis)

premesse che

l'A.O.V. intende agevolare ai propri associati l'accesso alla locazione finanziaria beni strumentali, autoveicoli ed immobili:

CARISPO s.p.a. si è dichiarata disponibili a concludere con l'A.O.V. un accordo attraverso il quale le aziende aderenti all'A.O.V. possono stipulare contratti di leasing a condizioni di assoluta preferenza:

- le clausole riportate nel presente atto integrano e sostituiscono quelle previste dal contratto tipo, si conviene che

1) A.O.V. presenterà a CARISPO a valere sulla presente convenzione le domande di leasing delle aziende associate, unitamente ad una attestazione di iscrizione all'A.O.V., corredandole di tutta la necessaria documentazione e fornendo nel contempo la massima collaborazione per lo snellimento della fase istruttoria.

2) CARISPO praticherà ai contratti stipulati con le aziende associate all'A.O.V. le migliori condizioni di mercato, tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari.

3) CARISPO, nel rispetto delle norme di legge e di statuto si riserva a suo insindacabile giudizio la definitiva accettazione delle domande. Resta inteso che per le richieste accolte nessuna responsabilità farà capo all'A.O.V., per eventuali inadempienze degli associati.

4) Per la determinazione dei costi e la definizione delle condizioni accessorie di rimanda alle tabelle sopra riportate che fanno parte integrante del presente accordo. Le condizioni di cui alle tabelle si intendono modificabili in relazione all'andamento del mercato finanziario.

CARISPO si impegna a comunicare per lettera ogni variazione delle suddette condizioni.

5) I contratti stipulati a seguito dell'approvazione da parte della CARISPO delle domande pervenute a valere sulla presente convenzione avranno, fra l'altro, le seguenti caratteristiche:

- a) canoni periodici di importo fisso per tutta la durata del contratto oppure, su richiesta dell'azienda, canoni indicizzati trimestralmente al Prime Rate ABI;
- b) pagamento iniziale alla firma del contratto, quale corrispettivo del primo periodo di locazione. I canoni successivi versati al primo giorno di ogni mese, con decorrenza dal secondo mese successivo alla data di sottoscrizione dei verbali di consegna e collaudo;
- c) interessi di mora eventualmente dovuti per ritardati pagamenti alla CARISPO in misura massima non superiore al Prime Rate ABI vigente nel periodo, maggiorato di sette punti in ragione di anno;
- d) (omissis);
- e) per gli autoveicoli, assicurazione R.C. con massimale unico min. di L. 500.000.000 e con copertura "incendio e furto" a favore della CARISPO ed a carico del locatario.

6) Per tutto quanto non previsto nella presente, vigeranno le condizioni contrattuali standard allegate in copia delle quali l'A.O.V. prende atto.

7) CARISPO comunicherà le proprie insindacabili decisioni in ordine all'accettazione delle proposte di contratto di massima entro cinque giorni dal ricevimento delle domande di leasing e degli allegati indicati nelle citate domande.

8) In caso di domande di finanziamento per operazioni con caratteristiche di particolarità nell'importo, nella durata dell'ammortamento, nella periodicità dei canoni, ecc. CARISPO e A.O.V. si impegnano a verificare i margini esistenti per la soddisfazione della domanda stessa.

Nel caso che Enti pubblici o privati disponessero contributi agevolativi per operazioni di cui al presente accordo, CARISPO si dichiara fin d'ora disponibile a fare tutto quanto di sua competenza per trasferire detti benefici all'azienda.

9) CARISPO si impegna inoltre a mettere fin d'ora a disposizione degli associati AOV tutti i servizi finanziari che formano oggetto della propria attività, fermo restando che tali servizi potranno formare oggetto di specifici accordi fra CARISPO ed A.O.V.

10) Al fine di assicurare la migliore conoscenza ed operatività del presente accordo, CARISPO ed A.O.V. si impegnano a pubblicizzare adeguatamente la stipulazione e le caratteristiche, sia fra le aziende associate tramite i canali informativi dell'A.O.V., sia all'esterno tramite appositi spazi sulla stampa locale nelle forme che tra loro concorderanno. A.O.V. si impegna inoltre a fornire alla CARISPO l'elenco aggiornato delle aziende associate, fermo restando che il contenuto delle comunicazioni che verranno inviate alle aziende sarà concordato in comune.

11) La presente convenzione ha la durata di un anno a decorrere dalla data di stipulazione, ed è tacitamente rinnovabile di anno in anno salvo disdetta da darsi per iscritto da una delle parti almeno sessanta giorni prima della suddetta scadenza, fermi restando gli impegni della CARISPO e dell'A.O.V. relativi ai contratti ancora in essere al momento della comunicazione.

12) Le parti eleggono domicilio nelle rispettive sedi e precisamente:

A.O.V. - 15048 VALENZA, Piazza Don Minzoni, 1

CARISPO - 15100 ALESSANDRIA Via Dante, 2

Alessandria, 10.11.1987

RACCOLTA FIRME: ULTIMO ATTO

Martedì 12 marzo 1991 dalle ore 16:00 alle ore 18:00, presso il Palazzo Mostre, sarà possibile sottoscrivere, alla presenza del Dott. Zunino e della Dr.ssa Di Stefano, segretaria del Comune di Valenza, la proposta di legge di iniziativa popolare inerente alla modifica dell'attuale normativa in materia di licenziamenti individuali.

Tale normativa, secondo i dettati della legge 108, maggio 1990, estende alla piccola e media impresa le disposizioni già in vigore per le aziende di maggiore dimensione.

Queste norme vengono ritenute penalizzanti per le piccole e medie imprese dalle associazioni di categoria che hanno quindi promosso una proposta di legge per modificare le disposizioni riguardanti in particolare la riassunzione o risarcimento del danno, la reintegrazione nel posto di lavoro, le aree di applicazione della normativa. La proposta di legge per essere presentata al Presidente di una delle due Camere, deve essere sottoscritta da almeno 50.000 elettori.

Ricordiamo inoltre che tutti i residenti a Valenza di età superiore a 18 anni, potranno firmare anche presso la segreteria del Comune di Valenza, tutti i giorni, in orario di ufficio (9:00-14:00) fino all'11 marzo 1991. ■

DUE INIZIATIVE DEL COMUNE DI VALENZA

MOSTRA SULL'ARTIGIANATO ORAFO

Dal 9 marzo al 7 aprile 1991 tutti i giorni con orari 9:00/12:00- 17:00/19:00 (festivi 10:30/12:30) presso il **Centro Comunale di Cultura** rimarranno esposti gli elaborati degli allievi del *Centro di Formazione Professionale Regione Piemonte e dell'Istituto Statale d'Arte "Benvenuto Cellini"* che concorrono, assieme alle opere degli studenti del *Liceo "Pasteur"*, a formare il motivo di maggior richiamo della mostra *"Valenza e l'artigianato fra tradizione e innovazione"*.

Durante il periodo della mostra, onde arricchirne il significato, si svolgeranno due incontri-dibattito.

Il primo, giovedì 14 marzo alle ore 21:30, riguarderà *"il rapporto fra scuole e produzione orafa a Valenza per un artigianato alle soglie del terzo millennio"*.

Parteciperanno l'Associazione Orafa Valenzana, l'Associazione Libera Artigiana, il CNA, imprenditori, la Regione, oltrechè rappresentanti delle due scuole orafe.

Il secondo incontro avrà più carattere di colloquio tra cittadini studenti e maestri dell'arte orafa valenzana che testimonieranno loro esperienze lavorative.

L'iniziativa merita, a nostro avviso, l'interesse e la partecipazione degli associati. ■

IL "LEGGICITTA'"

Il Comune di Valenza ha realizzato un agile opuscolo il **"LEGGICITTA'"** contenente una serie copiosa di notizie su Valenza.

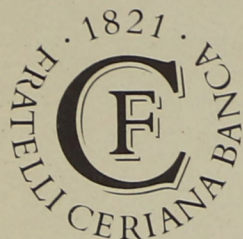
Cenni storici, indirizzi utili, descrizioni di monumenti ed istituzioni si alternano per una trentina di pagine.

All'interno della pubblicazione una quanto mai utile cartina della città potrà aiutare gli innumerevoli visitatori che ogni anno si recano per lavoro a Valenza.

Il **"LEGGICITTA'"** verrà distribuito ai Soci AOV, a titolo gratuito, presso i nostri uffici oltre che durante la prossima mostra *"Valenza Gioielli"*. ■



SPECIALIMPRESA



Fratelli Ceriana S.p.A. Banca - Fondata nel 1821
Direzione Generale e Sede: 10123 Torino, via Giolitti, 1 tel. (011) 55611, fax 543210, telex 220112

Succursale: 15048 Valenza, via Cunietti 8, tel. (0131) 953601, fax 953605, telex 211477
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

SPECIALIMPRESA È

un finanziamento fino a 300.000.000 (IVA compresa) finalizzato all'acquisto di macchinari nuovi o usati, attrezzature per la dotazione dell'azienda, nonché per la ristrutturazione o l'acquisto di locali adibiti ad uso aziendale, per scorte o brevetti.

SPECIALIMPRESA FINANZIA

l'impresa che vuol rimanere al passo coi tempi dotandosi delle necessarie strutture produttive.

SPECIALIMPRESA È SEMPLICE

da richiedere, basta rivolgersi al rivenditore di macchinari e attrezzature o all'impresario edile di fiducia, richiedere il preventivo di spesa o la fattura quietanzata e recarsi ad uno degli sportelli della Banca Ceriana per chiedere il relativo finanziamento.

SPECIALIMPRESA È PRATICO E CONVENIENTE

perchè è rimborsabile in comode rate mensili costanti posticipate, con durata, a scelta del cliente, di 18, 24, 36, 48, 60 mesi ed è deducibile fiscalmente. Il tasso è quello praticato alla miglior clientela - il prime rate - (attualmente al 13%)

SPECIALIMPRESA È COMODO

perchè lo puoi trovare a due passi da casa, presso gli sportelli della Banca Ceriana.

Esempio di piano d'investimento per 10.000.000

Importo fatturato IVA compresa	durata	rate mensili
L. 10.000.000	18	614.475
L. 10.000.000	24	475.418
L. 10.000.000	36	336.939
L. 10.000.000	48	268.274
L. 10.000.000	60	227.530

FRATELLI CERIANA

IMPORTANTE

Con il numero di gennaio del notiziario e susseguente circolare dell'8 febbraio, abbiamo trasmesso le disposizioni da osservare per la prossima mostra. Ci preme richiamare l'attenzione degli espositori su:

1 - 9481 è il nuovo numero del centralino telefonico.

2 - n. 2 cabine telefoniche a scheda magnetica sono in funzione nella zona antistante i servizi igienici centrali.

Le cabine, prima installate nelle vicinanze dei bar, non ci sono più.

Le schede magnetiche ma anche i gettoni possono essere prelevati dal distributore automatico posto vicino alle due cabine.

Queste sono abilitate a comunicazioni nazionali ed internazionali.

I tagli delle schede magnetiche a disposizione sono di L. 5.000 e L. 10.000.

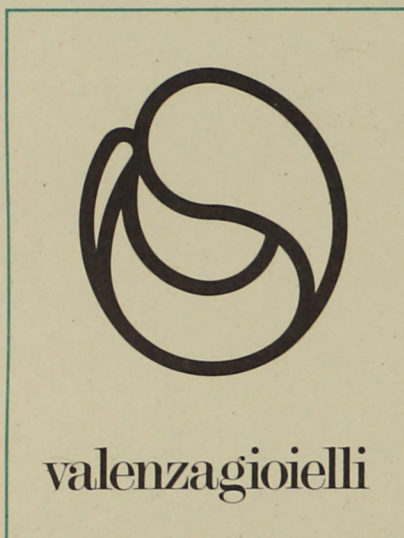
Naturalmente sono sempre in funzione le cabine a scatto presso il centro SIP posto al piano rialzato.

3 - Per arginare eventuali e possibili intromissioni in mostra di malintenzionati, di curiosi e di indesiderati, la sorveglianza ai due ingressi verrà potenziata ed irrigidita.

Per non intralciare il compito degli addetti, si invitano gli espositori ed i soci tutti a dare la massima collaborazione tenendo ben in vista la tessera con foto e con il bollino '91 applicato.

Al contempo non dovrà essere richiesta l'ammissione di accompagnatori che verranno respinti decisamente se non avranno una tessera personale da noi rilasciata.

4 - A completamento dell'azione di controllo, alla reception 2 sarà funzionante un **TORNELLO** che consentirà il passaggio di una sola



persona per volta.

Nel caso che l'espositore trasporti numerose valigie, potrà richiederci di entrare da altro ingresso sorvegliato.

5 - Ai visitatori che si presenteranno alla reception 2, qualora avessero degli accompagnatori, questi ultimi potranno entrare soltanto se consegneranno la loro carta di identità o documento equipollente che, prima di uscire, potranno ritirare presso l'ufficio informazioni.

6 - Si procederà allo stesso modo anche per i visitatori della reception 1, qualora le persone al seguito non fossero dei familiari.

7 - Si ricorda infine che sono a disposizione degli espositori tessere-invito da utilizzare per far accedere in mostra amici e conoscenti.

L'espositore in questo caso, oltre ad

assumersi la responsabilità a riguardo dei propri invitati, si vedrà addebitare tali tessere-invito al prezzo di L. 50.000 cadauna.

8 - La hall della mostra verrà addobbata con una serie di pannelli propo-

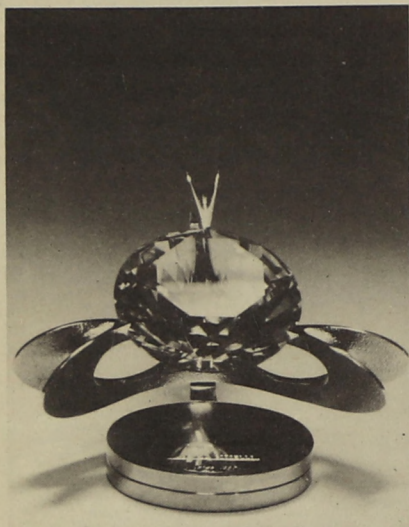
nenti il marchio del Consorzio "MAESTRI GIOIELLIERI VALENZANI". Ai Signori dettaglianti e grossisti in visita verrà consegnato un opuscolo illustrante il Consorzio e contenente una scheda-indagine per conoscere il loro parere sull'iniziativa. La scheda compilata dovrà essere consegnata all'Ufficio Informazioni nella hall.

Una copia di detto opuscolo verrà consegnata anche ad ogni ditta espositrice per opportuna conoscenza.

9 - Visiteranno la mostra:

- a) una missione di operatori giapponesi (5 persone) accompagnati da funzionari ICE. La missione è nostra ospite presso l'Hotel San Michele. Saranno presenti per tutta la durata della mostra.
- b) 30/40 componenti della Schwalbirch Gmuend - Associazione Orafa Tedesca arriveranno in mostra martedì 12 marzo.
- c) Sempre il 12 marzo saranno in mostra n. 4 operatori del gruppo **GOLDRING** che rappresenta 105 gioiellieri della Germania, Svizzera, Olanda e Gran Bretagna.

10 - L'inaugurazione della mostra verrà effettuata dal **Dott. SILVIO BERLUSCONI** al quale, successivamente, verrà consegnato il premio "Valenza Gioielli" 1991.



Di seguito il programma della giornata.

- ORE 11:00 - Arrivo in elicottero con atterraggio nel campo della scuola "Anna Frank" situato a pochi metri dall'ingresso della mostra.
- ORE 11:10 - Inaugurazione con taglio del nastro.
- ORE 11:15 - Saluto del Presidente AOV, rag. Giuseppe Verdi e consegna del premio. Intervento del Dott. Silvio Berlusconi.
- ORE 11:45 - Visita della mostra.
- ORE 12:30 - Trasferimento al Ristorante "Le Fonti" di Valmadonna.
- ORE 13:00 - Colazione di lavoro.
- ORE 14:30 - Ritorno all'elicottero e partenza.

CONVENZIONE AOV - HOTEL RESIDENCE "SAN MICHELE"

E' delle ultime ore la firma della convenzione tra l'AOV e il centro Alberghiero alessandrino. Grazie all'accordo raggiunto i soci dell'Associazione Orafa Valenzana potranno usufruire di uno SCONTO DEL 15% sui pernottamenti e sul servizio ristorazione presso l'Hotel medesimo.

Per usufruire delle agevolazioni i soci interessati direttamente o per la propria clientela, dovranno dichiararsi associati all'AOV producendo adeguate credenziali e cioè: un biglietto da visita dell'azienda con apposto il timbro dell'AOV che potrà essere richiesto al nostro ufficio in mostra.

Florgarden

di Provera Lauretta

*vasto assortimento in garden di piante e fiori
ornamentali per interni*

**Addobbi fieristici - matrimoniali
Balconi e terrazze fiorite**



Via Oddone, 30 - Tel. 0131/974206
15048 VALENZA (AL)

**VICENZAORO1
RESOCONTO**

Hanno visitato la mostra vicentina 10.500 operatori italiani e 4.500 stranieri provenienti da 71 paesi. Circa il 13% in meno rispetto all'edizione del 1990.

Le manifestazioni collaterali, quali il simposio internazionale sul corallo rosso e le due tavole rotonde aventi per tema la prima "la qualità nella produzione orafa" e la seconda "evoluzioni e strategie concorrenziali dell'Europa orafa", hanno riscosso un notevole successo.

E' stato dato anche ampio spazio al design attraverso una serie di incontri e mostre presentate dal World Gold Council.

**INHORGENTA
RESOCONTO**

La mostra Inhorgenta di Monaco, svolta dall'8 all'11 febbraio scorso ha avuto, nel complesso, un andamento positivo.

Le temute ripercussioni della crisi del Golfo sulle visite e sugli ordini si sono per lo più verificate, anche se le 1.216 ditte espositrici di 34 nazioni sono state visitate da oltre 20.000 operatori.

La diminuzione dei visitatori turchi, statunitensi, greci è stata parzialmente compensata dalla presenza, sempre crescente, di operatori nazionali.

L'interesse dei visitatori è stato rivolto come sempre ai gioielli, agli orologi, alle pietre preziose, all'argenteria.

**BANGKOK GEMS &
JEWELLERY FAIR**

Dal 1983, grazie alla mostra "Bangkok Gems & jewellery Fair" e per due volte all'anno, la città di Bangkok diventa ospite di una importante mostra di gioiellerie e di pietre pre-

ziose che, quest'anno, aprirà i suoi battenti dal 13 al 17 marzo.

Organizzata dalla Department Export Promotion la struttura espositiva ospita circa 322 aziende le quali esporranno oggetti di gioielleria, argenteria, pietre preziose e macchinari adatti alla lavorazione del metallo prezioso.

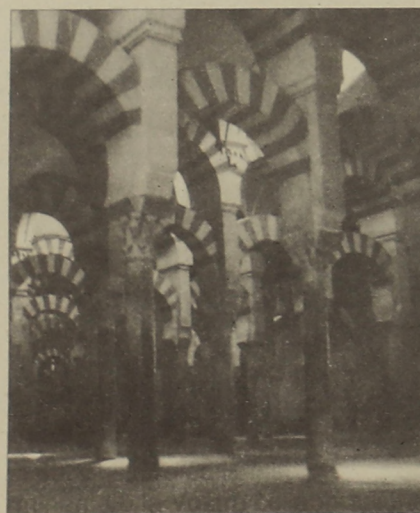
Le esportazioni di pietre preziose durante lo scorso anno sono aumentate al 20,45% rispetto al 1989 raggiungendo un totale di 536 milioni di dollari, mentre le esportazioni di gioielleria sono aumentate del 17,73% con un risultato finale pari a 347 milioni di dollari.

Grazie a queste cifre, la Thailandia è il secondo paese esportatore di gioielleria e pietre preziose nel mondo.

JOYACOR

Presso il Recinto di San Carlo a Cordoba in Spagna avrà luogo, dal 14 al 18 marzo la mostra "Joyacor".

La manifestazione dà l'opportunità agli operatori, in particolare stranieri, di ammirare le ultime creazioni in montatura di oggetti classici e moderni, come anche i disegni firmati dalle ditte di Cordoba specializzate ormai nella lavorazione dei metalli preziosi, in particolare nell'arte del-

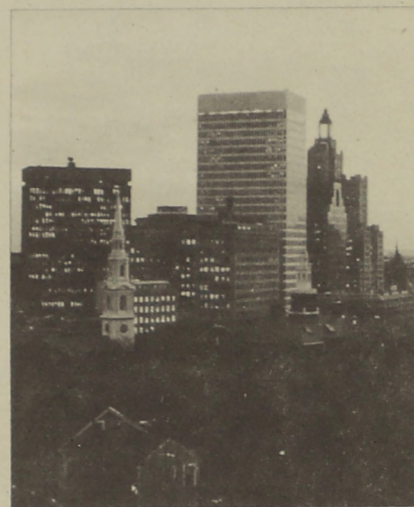


l'incidere e dello smaltare.

UNITED JEWELRY SHOW

La United Jewelry Show Inc. è tra le mostre itineranti più importanti organizzate negli Stati Uniti riguardanti il settore della gioielleria.

La mostra si tiene quattro volte all'anno: due edizioni si svolgono nella città di New York, la terza a Rhode Island e l'ultima a Providence.



La prossima sarà organizzata a Rhode Island dal 12 al 21 marzo.

Saranno messi in vetrina oggetti di gioielleria, argenteria, pietre preziose e semi preziose, articoli di bigiotteria.

L'ingresso è riservato agli operatori orafi che potranno accedere mostrando regolare documento di appartenenza al settore.

EXPOSA

La 26 edizione della mostra di gioielleria, argenteria, pietre preziose, apparecchiature per la lavorazione del metallo prezioso si svolgerà dal 22 al 24 marzo a Salisburgo.

Le ditte espositrici, poco più di 100, presenteranno le loro ultime novità. Durante lo svolgimento della "Expossa '91" saranno tenuti seminari riguardanti il settore orafa e le sue problematiche.

UNA RAPINA
PUÒ ESSERE
UN DRAMMA
O UNA SEMPLICE
AVVENTURA DA RACCONTARE

GOGGI
ASSICURAZIONI

INSURANCE AND REINSURANCE BROKERS / LLOYD'S CORRESPONDENTS

AVVENTURE DA GIOIELLIERE

Capitale sociale
L. 200.000.000 int. vers.
Iscrizione Albo Brokers nr. 0400/S
Codice Fiscale e P.IVA 01293790067

SEDE LEGALE E DIREZIONE

Alessandria, Piazza Turati, 5
Tel. (0131) 232171 (4 linee r.a.)
Telex 211848 GOGGI I
Fax 0131-41204

UFFICI DI VALENZA

Viale Oliva, 9/A
Tel. (0131) 952767-946084

COLLEGATE IN:

MILANO - VICENZA - GENOVA
AREZZO - FIRENZE - BOLOGNA

CATASTO RIFIUTI: SCADUTO IL TERMINE

Ricordiamo che il 28/02/91 è scaduto il termine per la presentazione della denuncia catasto rifiuti per l'anno 1990.

La mancata presentazione della denuncia è sanzionata penalmente con l'arresto fino a sei mesi e l'ammenda fino a 10 milioni di lire.

Come già accaduto negli anni passati, una presentazione tardiva della denuncia viene valutata comunque con favore dalle competenti autorità di controllo. ■

RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI: SMALTIMENTO UNA-TANTUM

Entro breve tempo la società CISA s.r.l. di Alessandria tel. 249848, attiverà un servizio di smaltimento per i rifiuti tossico-nocivi. Tale servizio è rivolto esclusivamente alle ditte che abbiano gravi problemi di stoccaggio derivanti da mancanza di spazi o dalle grandi quantità di rifiuti accumulatisi.

La raccolta, nell'intenzione della ditta promotrice, dovrebbe svolgersi una sola volta per azzerare situazioni più complesse nell'attesa del concretizzarsi di altre iniziative.

La proposta CISA si articola in diversi momenti:

- a) compilazione da parte delle aziende orafe di un modulo indicante il numero di contenitori e la tipologia del rifiuto da essi contenuto (modulo da ritirarsi presso l'AOV);
- b) visita presso le singole aziende dei tecnici CISA;
- c) compilazione dei necessari documenti per il conferimento e comunicazione della data del ritiro;
- d) compilazione delle bolle ecologiche, prelievo dei contenitori dall'azienda e carico su automezzo autorizzato;
- e) trasporto e smaltimento finale del rifiuto.

La CISA consegnerà ad ogni singola azienda dei contenitori da 25 litri dei quali il produttore dovrà travasare i rifiuti tossico-nocivi.

Molto importante è sottolineare che la CISA s.r.l. rilascerà, ad avvenuto smaltimento del rifiuto tossico-nocivo un certificato che avrà funzione di garanzia e manleva per l'azienda.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in AOV o direttamente alla CISA s.r.l. ■

NULLA OSTA ANTINCENDI. NO ALLE PROROGHE

Il Governo, a differenza di quanto ci si attendeva, non ha prorogato il termine fissato al 31.12.90 per la presentazione delle domande per il rilascio del nulla-osta antincendio. Al momento quindi alcune industrie, sedi di attività produttive ed anche edifici pubblici quali scuole ed ospedali, rischiano di trovarsi fuori legge. Il problema diventerà ancora più scottante nella seconda metà dell'anno, quando la mancata presentazione della domanda comporterà l'impossibilità di ottenere il nulla-osta. Le aziende con più di cinque addetti sono invitate a verificare di aver presentato la domanda o in caso contrario a mettersi in regola tempestivamente.

Informazioni relative ai documenti necessari e alle procedure da seguire sono fornite presso i nostri uffici. ■

VENDITE ORO

L'Ufficio Italiano Cambi segnala la possibilità che ingenti quantitativi di oro, provenienti dalle riserve del Kuwait siano immessi sul mercato svizzero per conto del Governo iracheno.

Gli operatori interessati dovranno adottare opportune cautele in relazione alle vigenti disposizioni legislative riguardanti la crisi del Golfo con particolare riferimento al divieto, previsto da circolari e decreti legge, di introdurre nel territorio della CEE qualsiasi prodotto originario dell'Irak e del Kuwait e di esportare verso tali Paesi qualsiasi prodotto originario o proveniente dalla Comunità. ■

EMISSIONI FUMI: PROSSIME NOVITA'

Sono attese, a tempi brevi, in tema di emissione fumi in atmosfera due decreti del Ministro dell'Ambiente Ruffolo che, nelle intenzioni del legislatore, dovrebbero semplificare le procedure autorizzative.

Il primo atto sarebbe rivolto a quelle attività responsabili di emissioni assolutamente non significative; per queste non dovrebbe essere necessario alcuna autorizzazione.

Nel secondo provvedimento i titolari di attività responsabili di inquinamento poco rilevante, tra le quali dovrebbero essere incluse anche quelle orafe seppur con alcune distinzioni riguardanti le dimensioni delle aziende, si limiteranno a presentare alle Regioni di competenza una documentazione scritta.

Nei prossimi numeri del notiziario ritorneremo sull'argomento per illustrare i provvedimenti che riteniamo verranno ufficialmente varati anche sulla scorta delle informazioni e dei consigli che le Associazioni di categoria hanno presentato alle Regioni nei mesi scorsi. ■

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

La legge 29.12.90 n. 407, relativa ai contratti di formazione e lavoro, fissa alcuni importanti disposizioni delle quali sintetizziamo i contenuti più rilevanti.

Regime contributivo

Diversificato a seconda delle imprese e della loro ubicazione nel territorio. La tabella evidenzia le differenze sostanziali.

COSI' I CONTRATTI DAL 1° GENNAIO 1991

Contratti	Aziende interessate	Beneficio	Codici qualifica Quadro B-C	Codici sgravio Quadro D	Contributo percent. lavoratore a)
CENTRO-NORD					
Contratti stipulati ante 24.11.1990	Tutte eccetto imprese artigiane	Riduzione 50% contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro	154 254 054 Y54 b)	L158	8,54 8,84
Contratti stipulati dal 24.11.90 al 31.12.90	Tutte eccetto imprese artigiane	Riduzione 25% contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro f)	156 256 056 Y56 c)	L172	8,54 8,84
Contratti stipulati dal 1.1.91	Tutte eccetto imprese artigiane e commerciali con meno di 15 dipendenti g)	Riduzione 25% contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro	156 256 056 Y56 c)	L172	8,54 8,84
	Imprese commerciali e turistiche con meno di 15 dipendenti	Riduzione 40% contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro	157 257 057 Y57 d)	L173	8,54
	Imprese operanti in circoscrizioni individuate con Dm h)	Contributo fisso apprendisti			8,54 8,84
Contratti stipulati da imprese artigiane	Tutte	Contributo fisso apprendisti codici S140 S150 i)	153 253 053 Y53 e)		8,54
MEZZOGIORNO					
Contratti stipulati in qualunque periodo	Tutte le imprese	Contributo fisso apprendisti codici S140 S150 i)	153 253 053 Y53 e)		8,54 8,84
Contratti stipulati in qualunque periodo	Datori di lavoro diversi dalle imprese l)	Riduzione 50% contributo previdenziale e assistenziale a carico del datore di lavoro	154 254 054 Y54 b)	L158	8,54 8,84

Quando è possibile assumere con CFL

La stipulazione dei contratti di formazione non è ammissibile per l'acquisizione di professionalità elementari connotate da compiti generici o ripetitivi, individuate, anche mediante riferimento ai livelli di inquadramento, dei contratti collettivi nazionali di categoria o da accordi interconfederali.

Inoltre le facoltà di assunzione mediante contratti di formazione non è esercitabile da datori di lavoro che al momento della richiesta di avviamento, risultino non aver mantenuto in servizio almeno il 50% dei lavoratori il cui contratto di formazione si è già venuto a scadere nei 24 mesi precedenti. A tal scopo il datore di lavoro dovrà presentare una dichiarazione che può essere ritirata in copia presso i nostri uffici.

Forma del contratto

I contratti di formazione e lavoro devono essere redatti in forma scritta a pena della loro trasformazione in contratto a tempo indeterminato.

All'atto dell'assunzione dovrà essere consegnato al lavoratore copia del contratto e relativo progetto.

Obblighi formativi

L'Ispettorato del Lavoro in caso di inadempienze degli obblighi di formazione del lavoratore ha il potere di disporre la revoca dei benefici contributivi.

incentivi all'assunzione

Per favorire l'assunzione dei lavoratori disoccupati da almeno 24 mesi o sospesi dal lavoro e beneficiari di trattamento straordinario di integrazione salariale, sono state emanate disposizioni che riconoscono agevolazioni contributive a favore di datori di lavoro che assumano a tempo indeterminato i predetti lavoratori alla condizione che le assunzioni non siano effettuate in sostituzione di altri lavoratori.

L'importo delle agevolazioni per le imprese (escluse quelle con sede nel Mezzogiorno e quelle artigiane) è pari ad una diminuzione del 50% dei contributi previdenziali ed assistenziali inerenti alle assunzioni in oggetto per un

UNA LEGGE PER SNELLIRE LA BUROCRAZIA

La legge n. 241 1990, contenente le norme in materia di procedimenti amministrativi e accesso ai documenti amministrativi, costituisce un tentativo di porre freno a certe distorsioni della burocrazia fornendo al cittadino alcune possibilità di intervento diretto.

Utilizzando le norme della nuova legge, che illustriamo in maniera sintetica, sarà più facile conoscere gli esatti tempi di svolgimento della pratica ed il responsabile dell'iter della stessa, prendere visione di atti amministrativi, procedere alla autocertificazione nonché ottenere autorizzazioni, nulla-osta, licenze, permessi.

Naturalmente trattandosi di disposizioni innovative saranno necessari tempi di rodaggio che già si annunciano piuttosto lunghi anche in ragione di una certa propensione degli apparati della Pubblica Amministrazione a non mutare uno status quo che pur si rivela giorno dopo giorno sempre più intollerabile. Purtroppo si deve già segnalare come alcuni importanti adempimenti richiesti dalla legge (vario del regolamento, scadenze di tipo organizzativo) non siano stati rispettati.

A parziale compensazione dobbiamo però aggiungere che l'attenzione degli esperti, delle pubbliche amministrazioni e dei privati è ben viva nei confronti di disposizioni che se attivate correttamente, non potranno che migliorare il rapporto cittadino-pubblica amministrazione.

PRINCIPI

Dopo aver indicato che l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di efficacia, pubblicità ed economicità, la legge dispone in modo chiaro che il procedimento amministrativo deve concludersi con un provvedimento motivato entro un termine che, se non è già fissato per legge o per regolamento, deve essere determinato dalle Pubbliche Amministrazioni. Qualora esse non provvedano, il termine è di 30 giorni.

Si stabilisce inoltre che per ogni atto notificato al destinatario siano indicati il termine e l'autorità presso la quale è possibile ricorrere.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Quando non si è già determinato da legge o da regolamento, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di pro-

cedimento l'ufficio responsabile dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale. L'ufficio competente e il nominativo del responsabile del procedimento sono comunicati ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti o che debbano intervenire, e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse.

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO

L'avvio del procedimento è comunicato ai soggetti destinatari degli effetti del provvedimento così pure a chi possa subire un pregiudizio, se facilmente individuabile.

Sulla comunicazione dell'avvio del procedimento dovranno comparire i dati relativi:

- all'amministrazione competente;
- all'oggetto del procedimento;
- all'ufficio e alla persona respon-

sabile;

- all'ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti.

Qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché associazioni e comitati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento ha facoltà di intervenire nel procedimento prendendo visione degli atti e presentando memorie scritte o documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare.

SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il 2 marzo 1991 le amministrazioni interessate adottano le misure organizzative idonee a garantire l'applicazione delle disposizioni in materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti da parte di cittadini a pubbliche amministrazioni.

Qualora l'interessato dichiara che fatti, stati e qualità sono attestati

in documenti già in possesso della stessa amministrazione o di altra pubblica amministrazione, il responsabile del procedimento provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia. Parimenti sono accreditati d'ufficio i fatti, gli stati e le qualità che la stessa amministrazione procedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare.

Di grande interesse la previsione, regolata però da un regolamento non ancora emanato, che disciplina i casi in cui l'esercizio di una attività privata, subordinata ad autorizzazione, licenza, abilitazione,

nulla osta, permesso o altro atto comunque nominato può essere comunque intrapresa su denuncia dell'attività stessa da parte dell'interessato all'amministrazione competente. In tali casi spetta all'amministrazione verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge disponendo, se necessario, il divieto dell'attività salvo che l'interessato non provveda a conformare alla normativa vigente detta attività.

Con lo stesso regolamento (ancora da emanare) verranno indicati i casi in cui all'attività può darsi inizio immediatamente dopo la presentazio-

ne della denuncia.

Tali disposizioni non sono valide quando il rilascio dell'atto di assenso dell'amministrazione dipenda dall'esperimento di prove, da limiti o da contingenti complessivi.

E ancora il regolamento (da emanarsi) determinerà i casi in cui le domande di rilascio di una autorizzazione, licenza, abilitazione, nulla osta, permesso, ecc. cui sia subordinato lo svolgimento di una attività privata, si considera accolta qualora non venga comunicato all'interessato il provvedimento di diniego nei termini previsti. ■

CONTROLLI IVA ED IMPOSTE SUI REDDITI 1991

Emanato il decreto del Ministro delle Finanze che stabilisce i programmi e i criteri selettivi per i controlli in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto e criteri per l'effettuazione dei controlli globali nei confronti dei soggetti scelti mediante sorteggio per l'anno 1991.

Nei controlli globali a sorteggio entreranno i contribuenti IVA con un volume d'affari annuo superiore a 200 milioni di lire che abbiano commesso infrazioni negli ultimi tre anni.

Per ciò che concerne le imposte dirette il controllo potrà riguardare macellai, pasticceri, pellicciai, venditori di dischi e strumenti musicali, attrezzature ed abbigliamento sportivo, venditori di arredi sacri, titolari di supermercati, noleggiatori d'auto, titolari di autorimesse. Tra i liberi professionisti ci sono autori, artisti, medici e veterinari, agronomi e coloro che svolgono attività varie indicati con il codice 9300. ■

CINTURE AUTO: RESPONSABILE IL GUIDATORE

Importante sentenza del Pretore di Milano, Marco Ghezzi, in tema di responsabilità civile in caso di incidente automobilistico. **Secondo il Magistrato "spetta al conducente l'onere di far rispettare l'obbligo di indossare le cinture di sicurezza al trasportato".**

Nel caso specifico in seguito allo scontro tra due automobili, una donna venne sbalzata dall'auto su cui viaggiava e poi mortalmente travolta dalla stessa. La donna viaggiava senza essersi allacciata la cintura di sicurezza. Entrambi i conducenti sono stati accusati di omicidio colposo.

Il Pretore ha riconosciuto **alla donna morta un concorso di colpa pari al 20%** dei danni verificatisi nell'incidente per non aver allacciato la cintura di sicurezza. **Per il restante 80% la colpa è stata attribuita al guidatore** condannato a 8 mesi di reclusione con i benefici di legge. ■

TASSO EXPORT

Il tasso di riferimento da applicare nel periodo 15/2 - 14/3 1991 alle operazioni di credito all'esportazione **aumenta dello 0,15%**. Il nuovo valore del tasso è pertanto fissato nel **14,30%**.

Il provvedimento tiene conto del costo medio comunicato alla Banca d'Italia, della provvista dei fondi per le operazioni creditizie dello stesso periodo e della Commissione omnicomprensiva che spetta agli Istituti di credito. ■

INDICE ISTAT GENNAIO 1991

L'ISTAT, Istituto Centrale di Statistica, ha comunicato che l'indice dei prezzi al consumo nel mese di gennaio è stato fissato a 110 (base 1989 = 100). Il coefficiente utile per la rivalutazione monetaria del mese di gennaio 1991 del trattamento di fine rapporto calcolato ed accantonato al 31.12.89 ammonta a 0,674450%.

VALUTE - CAMBIO DICEMBRE 1990

Sulla Gazzetta Ufficiale del 26.01.91 n. 22 sono stati pubblicati i nuovi valori dei cambi fissati per il dicembre 1990 dal Ministero delle Finanze.

Riportiamo quelli relativi alle principali valute.

DOLLARO USA	1127,025
MARCO TEDESCO	754,030
FRANCO FRANCESE	221,997
FRANCO BELGA	36,435
LIRA STERLINA	2171,512
YEN GIAPPONESE	8,428
FRANCO SVIZZERO	882,182
PESETA SPAGNOLA	11,808
ECU	1546,981

ACQUE DOMESTICHE

Il Decreto Ministeriale 21.12.1990 n. 443 fissa alcune norme relative alle apparecchiature ed alle tecnologie per il trattamento domestico delle acque potabili quali addolcitori, filtri, ecc.

Si precisa che tali apparecchiature non sono utilizzate per la potabilizzazione delle acque ma per la rettifica, attraverso meccanismi chimici, fisici, meccanici, di determinati parametri.

Qualora tali dispositivi non fossero correttamente installati e controllati periodicamente potrebbero dar luogo a gravi inconvenienti igienico-sanitari.

Il decreto, che entrerà in vigore il 29.07.91, è consultabile presso i nostri uffici. ■

CURIOSITA'

Senza dubbio originale il quesito di un lettore di "Italia Oggi" agli esperti fiscalisti del quotidiano economico. Lo riproduciamo credendo che, oltre a segnalare a quale livelli sia ormai giunto il rapporto cittadino/fisco, possa d'altronde risultare di qualche utilità.

D. "L'acquisto di un pastore tedesco da adibire a cane da guardia nel mio cortile dove possiedo il magazzino e l'abitazione, può essere detratto co-

me spesa regolarmente fatturata? E se si in che modo?"

R. "Per la custodia e la difesa dei beni aziendali, l'imprenditore è libero di adottare i mezzi che ritiene più opportuni in relazione all'efficacia degli stessi e dei costi relativi che deve sostenere. In conseguenza di ciò si ritiene che nel quesito in esame l'utilizzo di un cane da guardia per la tutela di un patrimonio aziendale verifichi l'esistenza del presupposto dell'inerenza di tale costo con l'esercizio dell'attività d'impresa. Occorre, ora, stabilire in quale misura il costo di acquisto del cane da guardia possa essere considerato onere dell'esercizio. Analogamente a quanto previsto con risoluzione ministeriale e considerato che il costo in esame ha utilizzazione pluriennale, si ritiene che il costo del cane da guardia debba essere ripartito nei singoli esercizi in cui lo stesso animale potrà essere validamente utilizzato. Le spese accessorie, quali costi del mantenimento, le spese veterinarie, ecc. sono invece deducibili nell'anno di sostenimento. In ogni caso tenuto conto che il cane da guardia è posto anche a tutela del patrimonio personale dell'imprenditore e quindi con utilizzazione promiscua, sia il costo pluriennale che i costi accessori sono deducibili in misura non superiore al 50% degli stessi. ■

Ci giunge notizia che sedicenti appartenenti alla Guardia di Finanza, alla Polizia di Stato e agli uffici imposte richiedono, anche telefonicamente, la sottoscrizione di abbonamenti a riviste spacciate come pubblicazioni edite dalle su nominate autorità.

Come più volte ribadito su queste colonne, gli organi ufficiali delle Forze dell'Ordine e degli uffici finanziari ci hanno precisato che le richieste suddette non sono assolutamente da soddisfare in quanto non autorizzate

**Prima di scegliere
il leasing
per la vostra
auto
guardate
chi c'è
dietro.**








Dietro alla CARÍSPO
c'è la professionalità
e la preparazione
economica di grandi Banche.

Dietro alla CARÍSPO
c'è l'esperienza finanziaria
indispensabile per proporvi
un leasing semplice, equilibrato
e funzionale.

Dietro alla CARÍSPO
c'è un'organizzazione
commerciale moderna e capillare
che opera in 20 province con 214 sportelli
bancari di appoggio e consulenza.

Dietro alla CARÍSPO c'è la competenza specifica
e professionale di grandi partners.

-  **CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA**
-  **CASSA DI RISPARMIO DI ASTI**
-  **CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA**
-  **CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA**
-  **CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI**

CARÍSPO

Il leasing proposto da 5 Casse di Risparmio

MARZO

05/03 - IVA. Presentazione della dichiarazione annuale 1990 e versamenti dell'imposta a debito, oltre alla tassa sulla partita IVA. Con la dichiarazione devono essere compilati gli elenchi clienti e fornitori. Con la dichiarazione annuale si può:

- optare sulla separazione di più attività nel triennio 1991/1993 o revocare la scelta a triennio scaduto;
- optare per la ricevuta fiscale nei casi previsti dalla legge 403/87 o revocare la scelta dell'anno precedente.

05/03 - Rinuncia regime forfettario o semplificato. Opzione per la contabilità ordinaria. La rinuncia viene espressa nella dichiarazione IVA.

05/03 - Termine di versamento della tassa di concessione governativa su partita IVA:

- L. 100.000 per imprese individuali, professionisti, enti non commerciali, cooperative e consorzi.
- L. 250.000 per società non iscritte presso il Tribunale (società di fatto, irregolari, semplici), associazioni tra professionisti, enti commerciali.

09/03 - Versamento tramite ccp delle ritenute operate nel mese di febbraio '91: lavoro autonomo abituale, occasionale, compensi ad amministratori e sindaci, provvigioni per prestazioni abituali di agenti/rappresentanti/mediatori/commissionari.

12/03 - Cartelle esattoriali. Pagamento rata marzo a mezzo ccp.

15/03 - Versamento tramite ccp delle ritenute sui dipendenti operate nel mese di febbraio '91.

15/03 - Ritenuta alla fonte. Versamento diretto all'Esattoria delle ritenute operate nel mese di febbraio '91 sui lavoratori autonomi.

18/03 - Cartelle Esattoriali. Pagamento rata di marzo agli sportelli dell'Esattoria.

20/03 - Ritenute ai dipendenti. Versamento diretto all'Esattoria delle ritenute operate in gennaio ai dipendenti da parte dei datori di lavoro non agricolo.

20/03 - IVA. Contribuenti mensili. Annotazioni della liquidazione relativa a febbraio e versamento dell'imposta a debito.

31/03 - Tasse automobilistiche. Pagamento bollo per autovetture con potenza fiscale superiore a 9 CV.

31/03 - Consegna ai dipendenti dei moduli 101 e 102.

31/03 - Pensioni. Versamento dei contributi volontari relativi al IV° trimestre '90.

31/03 - Denuncia scarichi idrici.

31/03 - Aggiornamento registro carico-scarico rifiuti speciali tossico-nocivi prodotti nel I° trimestre '91.

31/03 - Termine ultimo per il versamento all'ENASARCO da parte delle case mandanti dei contributi per il fondo indennità risoluzione e rapporti, calcolate sulle provvigioni maturate nell'anno solare precedente e il contestuale invio all'ENASARCO dell'elenco agli aventi diritto con il numero di posizione ed importo.

31/03 - Libro inventari. Scade il termine per la vidimazione annuale del libro degli inventari per le ditte individuali e le società di persone in contabilità ordinaria.

APRILE

02/04 - Termine per l'aggiornamento del repertorio della clientela, relativamente alle prestazioni dal 1° gennaio '91, da parte dei lavoratori autonomi ex forfettari o al secondo anno di esercizio, con attività disciplinata da Albi o elenchi professionali.

04/04 - Regolarizzazione IVA. Termine per regolarizzare adempimenti omessi o irregolari del 1990, con soprattassa del 20% su operazioni imponibili o riduzione a metà delle sanzioni negli altri casi.

Affitto in gerenza splendido negozio angolare di oreficeria e gioielleria di 4 vetrine in buona posizione, occasione unica in Torino per ditta di Valenza che intenda vendere direttamente i suoi prodotti sul mercato interno, vista la caduta del mercato estero.

Se interessato scrivere a:

Dr. Perino, Via Vittorio Emanuele 2,

10073 CIRIE' (TO)

o telefonare allo 011/9205974 dalle 16:00 alle 20:00

dal lunedì al giovedì.

IL SETTORE ORAFO ARGENTIERO IN URSS

L'Assicor - Associazione Intercamerale di Coordinamento per lo sviluppo produttivo dell'oreficeria, argenteria ed affini - ha commissionato uno studio relativo alle opportunità nel settore orafa argentiero in URSS al Centro Studi e Documentazioni Internazionali di Torino. Riportiamo in sintesi i risultati dell'indagine che rimane a disposizione nei nostri uffici per una consultazione integrale.

SCOPI DELLA RICERCA

Vista la rilevanza dell'Unione Sovietica nel contesto mondiale, l'indagine si propone di esplorare il potenziale interesse del mercato sovietico per il settore orafa argentiero. L'industria italiana non può trascurare di cogliere le opportunità che un mercato con tali caratteristiche offre.

L'indagine tende a definire:

- il livello e l'ampiezza delle opportunità;
- i canali di accesso al mercato e le modalità operative.

Le opportunità emerse dall'analisi sembrano prevalentemente circoscritte nell'ambito delle fasi produttive e tecnologiche. Le imprese italiane godono di un evidente vantaggio di immagine dovuto sia al design che alla validità dei macchinari. Pare al momento difficile che, per quanto riguarda le esportazioni di materie prime, si avviino processi di riposizionamento dei canali tradizionali ormai ben consolidati.

L'ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE IN URSS

LE MATERIE PRIME

Le riserve di metalli e pietre preziose in URSS sono di grandi dimensioni; nel 1990 sono stati scoperti nuovi giacimenti di diamantiferi nella regione di Arcangelo.

Benchè l'industria estrattiva e di prima trasformazione sia un'industria strategica, la questione della sua proprietà è stata sollevata dalle Repubbliche che hanno proclamato la loro indipendenza (es.: la Lituania). Tuttavia il controllo di queste riserve appare ancora saldamente nelle mani delle autorità centrali.

Anche l'attività di commercializzazione di metalli e pietre preziose resta di competenza delle tradizionali organizzazioni di commercio estero. La rete di intermediari utilizzati sembra soddisfare le esigenze sovietiche e non è prevedibile la possibilità di creare canali alternativi. Tra le aree di estrazione delle materie prime quella uralica è certamente la meglio dotata al pari della Siberia; per la produzione di diamanti spicca la Lituania. Per quanto riguarda l'ambra, la regione che si af-

faccia sul mar Baltico concentra il 90% delle risorse mondiali. Sulle 1.700 tonnellate d'oro estratte ogni anno nel mondo l'URSS ne produce 500; questa quota potrebbe essere di molto incrementata se si considera che prima del secondo conflitto mondiale la quantità era tre volte superiore.

L'INDUSTRIA DI LAVORAZIONE

E' sviluppata in prossimità dei principali sbocchi di mercato tanto che nelle repubbliche europee si concentrano il maggior numero di imprese. Il settore orafa argentiero conta circa 40 mila addetti con una produzione di due o trecentomila tonnellate annue di oro trasformato.

Il sistema manifatturiero è caratterizzato da grandi unità produttive. La dimensione media della trentina di unità si aggira sui 1.500 addetti ciascuna, con un'attività spaziente dal taglio delle pietre alla costruzione di macchinari o di souvenirs.

Produttività, efficienza globale e livello tecnologico dei processi

produttivi, vengono considerati scadenti sia dai responsabili sovietici che da operatori stranieri. I volumi produttivi sono consistenti; le serie prodotte sono comunque nell'ordine di 1.000/10.000 pezzi il cui valore medio è molto limitato.

IL MERCATO

La gamma dei prodotti presenti sul mercato sovietico è molto ampia mentre quasi priva di influenza è la componente moda.

Il mercato sovietico si caratterizza per l'uso di materiali meno pregiati quali l'oro a 14 kt. e l'argento; inoltre esiste una diffusione ampia di metalli semipreziosi quali l'ambra.

L'industria sovietica ha profonde tradizioni storiche che influiscono sul gusto e la tipologia del prodotto.

Caratteristiche salienti dei prodotti venduti sul mercato interno è l'appartenenza ad una fascia di alti volumi e bassi valori unitari.

La domanda pare in forte crescita in virtù del fiorire delle libertà religiose e dell'aggravarsi della crisi economica che stimola l'acquisto di

questi prodotti, tanto che l'offerta è incapace di coprire il fabbisogno.

I CANALI DI VENDITA

Posseggono una articolazione limitata. Le imprese produttive dispongono di un certo numero di punti di vendita al minuto e le catene di grandi magazzini statali di reparti di vendita di oggetti preziosi. Una certa quota vendita in valuta è riservata ai negozi fino ai tempi recenti riservati agli stranieri. **Altra considerazione da farsi relativamente al "mercato" riguarda la struttura del prezzo che attualmente dipende dal valore del prodotto per il 30% circa.** La parte restante del prezzo al

dettaglio è assorbito dalle imposte. Si segnala però che liberalizzazione dei prezzi di questo tipo di prodotti è prevista in tempi brevi.

I CANALI DI ACCESSO

L'attività del settore orafo-argentiero è strettamente legata agli Enti centrali di Mosca. Il *Glavalmazoloto* è l'ente di gestione di tutta la fileria di materiali preziosi. Dipende direttamente dal Consiglio dei Ministri sovietico.

L'Almaz-Juvelir-Export (AJE) si occupa di tutte le relazioni con i mercati internazionali gestendo i canali esteri di commercializzazione di oro, argento, platino, pietre preziose e

terre rare. Al suo interno l'ente comprende alcune divisioni specialistiche; in particolare strutture di esperti che effettuano la classificazione delle pietre. **I funzionari della AJE monopolizzano buona parte delle iniziative di cooperazione internazionale tra le imprese del settore.** Le riforme economiche consentono però alle imprese sovietiche il diritto di stabilire contatti diretti con gli operatori stranieri. Perché queste iniziative risultino efficaci si consiglia il ricorso ai servizi offerti da organizzazioni di supporto al commercio estero quali le Camere di Commercio, le Società Repubblicane di Intermediazione, le Associazioni Imprenditoriali private.

PROSPETTIVE PER INIZIATIVE PROMOZIONALI ITALIANE

Opportunità per le imprese italiane sono fornite da:

- disponibilità di tutte le materie prime;
- cospicue strutture produttive;
- potenzialità del mercato interno.

Sul breve e medio periodo tali opportunità possono essere colte con iniziative di promozione di forme di cooperazione industriale e commerciale.

Poco praticabile è la ricerca di canali di importazione di materie prime dall'URSS.

Un'eventuale iniziativa promozionale italiana sarebbe avvantaggiata dai rapporti esistenti da molti anni tra costruttori italiani di macchinari e le imprese sovietiche, rapporto che faciliterebbe il raggiungimento di comprensione e di intesa sul piano tecnico. Inoltre la positività dell'immagine è stata rafforzata negli ultimi tempi dalla pluralità e dalla continuità dei contatti.

PROSPETTIVE DI COOPERAZIONE

E' possibile promuovere un incre-

mento dei flussi di importazione dall'URSS di manufatti, diversificando così le politiche di approvvigionamento e riducendo i costi di trasformazione.

Le opportunità offerte da formule di questo tipo sono testimoniate da accordi già stipulati da imprese italiane e sovietiche (impresa italiana che vende attraverso la propria rete prodotti finiti importati dall'URSS).

Per ciò che concerne le cooperazioni nel contesto dell'industria di lavorazione, si ha notizia di una iniziativa di decentramento produttivo in cui il partner sovietico effettua lavorazioni su disegno dell'impresa italiana.

La forma di cooperazione preferita dai sovietici è la costituzione di società miste (*joint-venture*).

Esse dovrebbero attuarsi, da parte sovietica, con lo scorporo di reparti da industrie esistenti. In tal modo, si potrebbero costituire unità snelle ed efficienti (20/40 addetti).

Tali società dovrebbero specializzarsi in alcune produzioni e orientare le proprie vendite al mercato internazionale.

Cooperazioni di questo tipo richiedono al partner straniero **un impegno di lungo periodo con grandi mezzi finanziari e organizzativi.**

Per poter accedere ad ipotesi così delineate, la piccola e media impresa orafa italiana necessiterà di supporti organizzativi e finanziari di tipo istituzionale. ■

Di seguito diamo un breve resoconto dell'attività confederale nei primi due mesi dell'anno evidenziandone i punti più salienti.

Martedì 8 gennaio 1991

Riunione della Commissione Armonizzazione della CIBJO.

Svoltasi a Londra, nel corso dei lavori sono state affrontate le problematiche connesse alla necessaria armonizzazione delle diverse normative nazionali in materia di titoli, marchi di identificazione e sistemi di controllo, in vista del definitivo completamento del mercato unico interno in ambito CEE.

Si è deliberato di proseguire nell'azione promossa presso la competente Direzione Generale della Commissione delle Comunità al fine di giungere, quanto prima, all'emanazione di una direttiva che imponga l'obbligo per tutti gli oggetti in metalli preziosi di recare impresso il marchio di garanzia e l'indicazione del titolo del metallo prezioso.

Mercoledì 9 gennaio 1991

Incontro con i responsabili della Commissione delle Comunità Europee.

L'incontro, svoltosi a Bruxelles ha visto la disamina delle tematiche con-

nesse all'appuntamento europeo del 1993 di rilevanza per il settore orafa gioielliero ed argentiero.

In particolare si è evidenziata la necessità di una direttiva comunitaria in materia di titoli, marchi di identificazione e sistemi di controllo dei metalli preziosi.

L'Ente Confederale, tramite i suoi emissari, si è dichiarato interessato all'elaborazione di una normativa CEE che contribuisca ad armonizzare le diverse legislazioni nazionali in materia che, altrimenti, potrebbero costituire, di fatto, una barriera alla libera circolazione dei manufatti orafa argentiero tra i paesi della Comunità.

Sabato 19 gennaio 1991

Riunione del Consiglio Direttivo Confederale.

In occasione di Vicenzaoro1 si è riunito il Consiglio Direttivo della Confedorafi.

Nel corso della seduta si sono esaminate tutte le problematiche di maggior interesse ed attualità per il settore interessato. L'accento è sta-

to posto sugli argomenti relativi alla scadenza europea del 1° gennaio 1993 ed alla inderogabile necessità di adeguare la nostra legislazione nazionale, consentendo alle imprese italiane orafa argentiere di farsi trovare nel migliore dei modi a tale appuntamento.

Venerdì 1° febbraio 1991

Riunione al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato sulla legge n. 46 del 30/1/1968.

Svoltasi a Roma, presso l'Ufficio Centrale Metrico, la delegazione confederale ha avuto un primo confronto sui decreti ministeriali di attuazione del disegno di legge che modifica l'art. 30 della legge n. 46 del 30/1/1968, attualmente in via di definitiva approvazione da parte del Parlamento.

Vi è stato un ulteriore incontro con un funzionario dell'Ufficio Centrale Metrico, per fare il punto sul problema relativo all'omologazione delle bilance elettroniche approfondendone gli aspetti tecnici e legislativi e le possibili soluzioni.

RICHIESTA INFORMAZIONI

La Confedorafi, su segnalazione dell'Associazione Orafa Lombarda, a sua volta contattata dal Nucleo Regionale Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Milano, invita le ditte orafe a fornire informazioni relative alla società CIBIEMME s.r.l. Piazza Santa Maria Beltrade n.1 - Milano.

Di seguito riportiamo la richiesta pervenuta all'Associazione Orafa Lombarda da parte della Guardia di Finanza. Le ditte potranno comunicare le notizie richieste alla Segreteria Tecnica della Confedorafi c/o Associazione Orafa Lombarda - 20121 Milano, Via San Pietro all'Orto, 3 - tel. 02/76005060.

"Questo Nucleo Regionale di Polizia Tributaria ha iniziato una verifica fiscale nei confronti della Società CIBIEMME s.r.l. con sede in Milano, Piazza Santa Maria Beltrade n.1.

La documentazione della società si è rivelata frammentaria ed incompleta. Nei negozi gestiti dalla Società non è stata rinvenuta merce mentre si ha notizia di rilevanti acquisti effettuati.

Il responsabile legale della società, Morigio Massimo, risulta di fatto irreperibile sia presso la sede sociale sia presso il proprio domicilio e ne il suo legale ne i due dipendenti ancora presenti hanno potuto fornire indicazioni utili al suo rintraccio. Poichè questo Nucleo ha necessità di ricostruire l'effettivo volume d'affari della CIBIEMME s.r.l., si prega la cortesia di codesta Associazione di voler collaborare, richiedendo ai propri iscritti l'ammontare delle merci fornite o ricevute dalla predetta società specificando, altresì, che la fornitura è stata pagata o è tutt'ora in sospeso.

Si rimette la valutazione della S.V. l'eventuale invio di fotocopie delle fatture relative alle forniture. Si ringrazia per la fattiva e cortese collaborazione." ■

NUOVI CODICI DI ATTIVITA'

La Confedorafi ci ha fatto pervenire negli ultimi giorni una circolare dell'Ufficio Fiscale relativa ai nuovi codici di attività, argomento del resto già segnalato all'attenzione degli operatori da AOV Notizie n. 1/91.

La circolare confederale ricorda che già dalla prossima scadenza IVA dovranno essere utilizzati nuovi coefficienti, seppur unitamente a quelli vecchi, precisando inoltre che:

- a) le attività cui occorre fare riferimento è quella esercitata in modo prevalente, con riguardo al volume d'affari realizzato nell'anno o presunto, nel caso di inizio attività;
- b) l'introduzione della nuova tabella dei codici non comporta per i contribuenti l'obbligo di presentare una dichiarazione di variazione dati così come previsto dal D.P.R. 633/72;
- c) ugualmente non sussiste l'obbligo di presentazione di variazione dati nel caso in cui si verifichi uno spostamento della prevalenza nel corso dell'anno.

Con esattezza la Confedorafi fa rilevare come esistano figure professionali non previste dai nuovi codici a causa di un errore probabilmente attribuibile all'ISTAT.

Onde quindi fugare alcuni dubbi emersi tra gli operatori, la Confedorafi propone una tabella di raccordo tra i nuovi e i vecchi codici che può costituire un valido punto di riferimento per la scelta da effettuarsi entro il 5 marzo.

Tale elaborazione si basa sul vecchio codice di attività e, quindi, per poter essere attendibile necessita dell'esattezza di quel riferimento che gli operatori sono tenuti a verificare.

TABELLA DI RACCORDO TRA VECCHI E NUOVI CODICI DI ATTIVITA'

1) BANCHI METALLI PREZIOSI

La figura professionale del "Banco Metalli Preziosi" non è recepita dalla nostra legislazione, neppure per quanto riguarda l'aspetto fiscale. pertanto gli operatori che svolgono questa attività devono continuare ad utilizzare altri codici. Tenendo conto dell'attività esercitata prevalentemente, un banco metalli preziosi potrà essere inserito nei seguenti codici di attività:

A) 27.41.0 Produzione metalli preziosi.

Corrispondente ai vecchi codici 1400 e 2360.

B) 36.21.0 Coniazione di monete e medaglie.

Corrispondente al vecchio codice 2360.

C) 36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi

Corrispondente al vecchio codice 2360.

D) 51.52.3 Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati.

Corrispondente al vecchio codice 4026.

2) FABBRICANTI DI OREFICERIA E/O GIOIELLERIA

A) 36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi

Corrispondente al vecchio codice 2360.

B) 36.21.0 Coniazione di monete e medaglie.

Corrispondente al vecchio codice 2360.

C) 36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria ed uso industriale.

Corrispondente al vecchio codice 2360.

3) FABBRICANTI DI ARGENTERIA

A) 36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi.
Corrispondente al vecchio codice 2360.

B) 28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria.
Corrispondente al vecchio codice 2340.

4) CORALLAI

A) 36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria, di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi.
Corrispondente al vecchio codice 2360.

B) 36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria ed uso industriale.
Corrispondente al vecchio codice 2360.

5) GROSSISTI DI OREFICERIA E/O GIOIELLERIA

A) 51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.
Corrispondente al vecchio codice 4059.

6) GROSSISTI DI OROLOGERIA

A) 51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.
Corrispondente al vecchio codice 4060.

7) GROSSISTI DI ARGENTERIA

A) 51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.
Corrispondente al vecchio codice 4042.2.

B) 51.47.9 Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentari non classificabili altrove.
Corrispondente al vecchio codice 4067.

C) 51.70.0 Commercio all'ingrosso di altri prodotti.
Corrispondente al vecchio codice 4067.

8) GROSSISTI DI PIETRE PREZIOSE

A) 51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.
Corrispondente al vecchio codice 4059.

B) 51.70.0 Commercio all'ingrosso di altri prodotti.
Corrispondente al vecchio codice 4067.

9) DETTAGLIANTI DI OREFICERIA E/O GIOIELLERIA E/O ARGENTERIA E/O OROLOGERIA

A) 52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria ed argenteria.
Corrispondente al vecchio codice 4253.

10 RAPPRESENTANTI DI OGGETTI PREZIOSI

A) 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari non classificabile altrove.
Corrispondente ai vecchi codici 4500.1 - 4500.2.

VENDITE SODDISFACENTI DELLA CSO NEL 1990

Nel corso del 1990 i diamanti grezzi commercializzati dalla *Central Selling Organization (CSO)*, hanno rappresentato un totale di 4.167 milioni di dollari, con un incremento di 81 milioni pari al 2% sul totale di 4.086 milioni di dollari dell'esercizio precedente.

I ricavi espressi in *rand* sono ammontanti a 10.797 milioni, con un incremento di 136 milioni di *rand* (+1%) sul fatturato del 1989.

Questi dati confermano le previsioni formulate in precedenza dalla CSO, la quale aveva anticipato che il 1990 sarebbe stato un anno di consolida-

mento, con risultanze globali grosso modo equivalenti a quelle conseguite nel 1989.

Lo specchietto, sotto riportato, permette di seguire meglio l'andamento delle vendite CSO nell'ultimo triennio.

Non sono ancora note le cifre delle vendite mondiali di gioielli con diamanti.

Le prime indicazioni circa le vendite di fine anno sono di tono contrastante, ma tutto sommato alquanto migliori di quelle che potevano essere anticipate in base al clima economi-

co attuale.

Dopo un inizio d'anno molto promettente sia nel comparto delle pietre grezze che in quello dei diamanti lucidati, l'atmosfera si è deteriorata nel secondo semestre 1990 per via della situazione economica internazionale e dello stato di incertezza provocato dalla crisi del Golfo.

La CSO, stabilizzatrice del mercato, sia sul fronte dei produttori che su quello degli acquirenti finali, ha reagito riducendo l'offerta di diamanti grezzi sul mercato mondiale. ■

Fatturati annui della Central Selling Organization nel decennio dal 1981 al 1990

1981	US\$ 1.471 milioni	1986	US\$ 2.557 milioni
1982	US\$ 1.257 milioni	1987	US\$ 3.075 milioni
1983	US\$ 1.599 milioni	1988	US\$ 4.172 milioni
1984	US\$ 1.613 milioni	1989	US\$ 4.086 milioni
1985	US\$ 1.823 milioni	1990	US\$ 4.167 milioni

	Primo semestre	Secondo semestre	Totale semestre
1988	US\$ 2.201 milioni R 4.691 milioni * (2,1313)	US\$ 1.971 milioni R 4.785 milioni * (2,4277)	US\$ 4.172 milioni R 9.476 milioni * (2,2713)
1989	US\$ 2.317 milioni R 5.916 milioni * (2,5533)	US\$ 1.769 milioni R 4.745 milioni * (2,6823)	US\$ 4.086 milioni R 10.661 milioni * (2,6092)
1990	US\$ 2.477 milioni R 6.460 milioni * (2,6080)	US\$ 1.690 milioni R 4.337 milioni * (2,5663)	US\$ 4.167 milioni R 10.797 milioni * (2,5911)

* Cambio medio fra dollaro USA e rand Sudafricano al momento delle singole sedute di vendita

CONSORZIO GARANZIA CREDITO

Di seguito pubblichiamo la relazione che il Presidente del C.G.C. Ivan Maggiolo ha svolto, durante l'Assemblea annuale dei Soci tenutasi in Valenza, lunedì 18 febbraio u.s.

Signori Consorziati, anche l'anno 1990 appena concluso ha visto l'impegno del Consiglio Direttivo e della Presidenza per il conseguimento di quegli obiettivi che ci eravamo preposti, cioè il rafforzamento del fondo rischi, essenziale per la vita stessa del Consorzio e la fornitura ai nostri associati dei servizi di consulenza tramite l'appoggio di un tecnico del settore.

Possiamo dire che quest'ultimo servizio cominci ad essere veramente recepito dai soci anche se all'inizio ha stentato ad essere utilizzato.

Il fondo rischi si presenta di entità leggermente inferiore all'esercizio passato a causa di insolvenze da parte di nostri ex soci che già da alcuni anni si trovano in contenzioso e che solo ultimamente hanno risolto le loro situazioni.

Al fine di continuare una politica di rafforzamento, chiediamo all'Assemblea un parere favorevole in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione 1990, pari a L. 19.398.660, al fondo rischi.

Con il consenso del Collegio Sindacale è stato riformulato il Piano dei Conti della contabilità, al fine di rendere sempre più trasparente il Bilancio e di facilitarne la lettura e la comprensione.

Anche per l'anno 1990 i nostri associati hanno potuto usufruire di alcuni servizi messi loro a disposizione, infatti è continuata l'opera di consulenza tecnico-bancaria fornita dal Rag. Serracane, ed è continuato il rapporto di collaborazione con l'Artigianfidi e la Fidipiemonte, mettendo a disposizione di tutti quei soci che le richiedessero, altre linee di credito.

Spetterà ora al Consiglio Direttivo cercare nuove forme di servizi da offrire ai Soci, in modo da conservare quell'immagine positiva e quell'utilità

che il nostro Consorzio ha oggi nella realtà valenzana e per la nostra categoria.

Un discorso a parte va fatto sul rapporto intercorso con l'Amministrazione Comunale di Valenza. Va sottolineata l'attenzione e la sensibilità che il Comune ha dimostrato nei confronti del nostro settore, attenzione che si è tradotta per il Consorzio, anche per l'anno 1990, in un contributo di L. 15.000.000 che verrà al più presto distribuito e che servirà ad abbattere il tasso di interesse pagato dai Soci per i prestiti concessi, ponendo così il Consorzio in una situazione di grande vantaggio e sicura concorrenza rispetto ai tassi che le banche comunemente applicano sulla piazza.

Su questa maggiore competitività dovranno lavorare molto, per tradurla in un ulteriore consolidamento ed allargamento della base degli associati.

Un ringraziamento particolare va fatto al Collegio Sindacale, che in questi difficili anni ha saputo sostenere, per mezzo di pareri e consigli, il Consiglio Direttivo ed indirizzarlo verso quelle giuste soluzioni dei problemi da affrontare.

Ed un ringraziamento anche al Consiglio Direttivo ed al Comitato esecutivo per la loro costante opera di attenzione e di cautela nell'affidare le nuove ditte e nei confronti delle ditte già associate, opera di grande importanza in quanto nonostante i risultati positivi conseguiti in questi ultimi esercizi, il Consorzio non deve "abbassare la guardia" perchè il periodo di crisi per il nostro settore, non è del tutto terminato.

Ancora un grazie all'Amministrazione Comunale, che ci ha dimostrato, e che speriamo continuerà a dimostrarci anche in futuro, un'attenzione ed una fattiva collaborazione, che

hanno permesso al nostro Consorzio di ritornare a quell'immagine incisiva e competitiva, così importante per tutta la nostra città e per la categoria orafa in particolare.

Valenza li, 18/02/1991

IL PRESIDENTE

Ivan Maggiolo

BILANCIO AL 31.12.1990 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

CLIENTI	£.	4.268.243
CASSA	£.	198.255
BANCA C/12630/20	£.	21.311.017
BANCA C/12149/24	£.	6.836.495
BANCA C/20803/45	£.	35.022.848
TITOLI IN PORTAFOGLIO	£.	188.500.000
RATEI ATTIVI	£.	752.790
MOBILI E MACCH. ORD. UFF.	£.	8.861.758
MACCHINE ELETTRONICHE	£.	20.399.590
ERARIO C/IRPEG ES. 86	£.	72.000
ERARIO C/IRPEG ES. 87	£.	4.045.162
IRPEG RIT. ACC. SU INT. ATT. BANC.	£.	4.123.292
IMPOSTE E TASSE	£.	2.442.000
ERARIO C/ILOR E INTERESSI	£.	453.000
TOTALE ATTIVITA'	£.	297.286.450
C/FIDEJUSSONI A TERZI	£.	1.183.000.000
TOTALE	£.	1.480.286.450

PASSIVITA'

FORNITORI	£.	114.150
RIT. PREV. ASS.	£.	135.359
IST. PREV. ASS. C/CONTRIB.	£.	678.539
ERARIO C/RIT. FISCALI DIP.	£.	217.137
F.DO IND. LICENZIAMENTO	£.	8.659.326
F.DO AMM. MOBILI E ARREDI	£.	8.801.278
F.DO AMM. MACCH. ELETTRONICHE	£.	18.955.873
F.DO RISCHI PRES. ART. 11 S.S	£.	179.426.128
F.DO CONSORTILE	£.	34.600.000
CREDITORI C/PARTICIPAZIONI	£.	25.000.000
RATEI PASSIVI	£.	1.300.000
TOTALE PASSIVITA'	£.	277.887.790
AVANZO DI GESTIONE	£.	19.398.660
TOTALE	£.	297.286.450
FIDEJUSSONI PRESTATE A TERZI	£.	1.183.000.000
TOTALE	£.	1.480.286.450

SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN PROVINCIA

La C.C.I.A.A. di Alessandria ha elaborato, come di consueto, alcuni dati con relativo commento in riferimento alla situazione congiunturale provinciale nel terzo trimestre del 1990.

Per quanto riguarda il settore oreficeria e gioielleria si nota come le difficoltà incontrate sia sul mercato nazionale che su quello estero (derivanti dall'incertezza legata alle quotazioni del metallo) lo abbiano penalizzato; infatti, rispetto al corrispondente periodo del 1989, la produzione è diminuita di quasi l'1%.

Alla scarsa intonazione produttiva si è accompagnato naturalmente un ridotto dinamismo della domanda soprattutto interna. I nuovi ordinativi dal mercato nazionale, infatti, sono diminuiti dello 0,4% mentre quelli esteri hanno fatto registrare una lieve crescita (+ 0,5%).

Le vendite all'estero comunque hanno rappresentato ancora una volta un importante sbocco per la produzione orafa assorbendo circa il 46% del fatturato totale delle imprese esaminate.

Il settore ha fatto rilevare una flessione dei costi complessivi di produzione (-1,4%) a causa della riduzione del prezzo dell'oro (-3,7%). Conseguentemente i prezzi di vendita, pressochè stabili sul livello del trimestre precedente, sono cresciuti solo dell'1,1% in giro d'anno.

Per il prossimo trimestre, tradizionalmente favorevole, il settore dovrebbe conseguire un sensibile miglioramento che si dovrebbe concretizzare in un incremento della produzione e della domanda sia interna che estera.

Anche il settore dell'argenteria ha presentato consuntivi negativi. Oltre al previsto calo rispetto al trimestre precedente, determinato dalla ridotta attività dovuta alle ferie, ha fatto registrare anche una diminuzione produttiva del 3,1% nei confronti dell'analogo periodo del 1989.

Al contrario abbastanza dinamica è apparsa la domanda, quasi tutta ancora da evadere. I nuovi ordinativi sono lievitati infatti del 18,3% per il mercato nazionale e del 12,3% per l'estero.

Le previsioni per i prossimi sei mesi risultano comunque complessivamente positive in quanto produzione e domanda, sia interna che estera, dovrebbero incrementarsi, secondo la totalità delle imprese, favorite dalla stagionalità della richiesta.

Altrettanto favorevoli appaiono le aspettative per l'occupazione; quest'ultima potrebbe far registrare lievi aumenti secondo il 19% circa degli intervistati. ■

VENTIQUATTRORE ANTILADRO

La classica valigetta 24 ore con la catena assicurata al polso ha finalmente lasciato il posto ad un nuovo modello sicuramente più sicuro; si tratta di una valigetta 24 ore dotata di una potente scarica ad alto potenziale elettrico ma non pericolosa in quanto la 24 ore è coperta da una rete al voltaggio di 40 kw. La maggior concentrazione di energia è situata sulla maniglia. La valigia, chiamata Security Bag, è larga 43 cm., è alta 30 cm ed ha una profondità di 15 centimetri.

Le batterie situate all'interno del pannello di controllo possono essere ricaricate senza rimuoverle, il controllo della ricarica può essere controllato attraverso due led luminosi. La valigetta è dotata anche di un ulteriore allarme sirena che scatta insieme alla scarica elettrica, ma anche nel caso si tenti di scassinare la serratura a combinazione. ■

LA SAUNSHINE MINING VENDERÀ I GIOIELLI DELLA SIERRA LEONE

La nota casa statunitense Sunshine Mining ha ottenuto, per vent'anni, la concessione di estrarre e commercializzare i diamanti del deposito di Kimberlite nella Sierra Leone. Quest'ultima, secondo recenti statistiche, si trova al dodicesimo posto tra i produttori mondiali di diamanti avendone ottenuto nel 1988 circa 300 mila carati equivalenti allo 0,3% del totale mondiale.

La Sunshine Mining prevede un investimento pari a 54 milioni di dollari e una produzione potenziale pari a 2,4 milioni di carati di diamanti di qualità gemmologica. ■

DIAMANTE DA RECORD

E' stato venduto a Ginevra alla somma di Franchi Svizzeri 3,917.500 equivalenti a dollari 3.185.000 un diamante di colore blu scuro di 6,18 carati. E' stato così raggiunto un nuovo record mondiale detenuto fino a quel momento da un altro prezioso venduto alla somma di Franchi Svizzeri 633.000 equivalenti a dollari 514.00. ■

CINTURE DI SICUREZZA: RISULTATI

Notizie sconcertanti sull'uso o, per meglio dire, sul non uso delle cinture di sicurezza emergono da uno studio del Gruppo Medico per la Sicurezza del Trasporto in Auto. L'argomento rimane di grande rilevanza se pensiamo che fino ad oggi l'uso delle cinture ha evitato a livello mondiale oltre un milione di morti e 60 milioni di traumatizzati.

Del resto tutti gli interventi preventivi sono falliti se non supportati adeguatamente da leggi, controlli e severe sanzioni. Il sostenere poi l'inutilità delle cinture nei centri abitati è

quanto mai errato; fa riflettere infatti il dato attestante che l'80% degli incidenti accadono a velocità o sommatorie di velocità inferiori a 80 km. orari. In Italia, con una circolazione di 26 milioni di autoveicoli, si riscontrano ogni anno quattro milioni di incidenti stradali. I morti sono 8.000, i feriti 250.000 e gli invalidi permanenti circa 40.000.

L'uso sistematico delle cinture, rispettato mediamente solo dal 20% degli italiani, consentirebbe secondo i dati dello studio di ridimensionare in maniera corposa queste tristi cifre. ■

CORSI

Interessanti iniziative di formazione quelle promosse dal Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi e dall'Associazione Piccola Industria di Alessandria. Il Centro Estero ha in programma un *corso base di commercio internazionale* suddiviso in tre moduli rispettivamente dedicati al *marketing internazionale* (10 pomeriggi), alla *contrattualistica internazionale* (6 pomeriggi), ed alle *tecniche degli scambi internazionali* (14 pomeriggi). L'intero ciclo delle lezioni viene offerto ad un costo di L. 1.400.000

Uso delle cinture di sicurezza

	NORD ITALIA				CENTRO ITALIA				SUD ITALIA E ISOLE				Media Italia
	Strade urbane	Strade extra urbane	Auto-strade	Media	Strade urbane	Strade extra urbane	Auto-strade	Media	Strade urbane	Strade extra urbane	Auto-strade	Media	
Adulti	20%	40%	85%	40%	20%	30%	60%	20%	n.v.	10%	20%	n.v.	20%
Bambini fino a 4 anni	60%	30%	50%	50%	30%	20%	30%	25%	15%	20%	40%	n.v.	35%
Cinture posteriori	Non valutabili data la esiguità degli utenti e lo scarso numero delle vetture che ne sono dotate												
Bambini e ragazzi fino a 14 anni	Ragazzini e ragazzi grandicelli viaggiano generalmente sui sedili posteriori. Se viaggiano sui sedili anteriori sono cinturati se il conducente è cinturato, altrimenti no												

(unmilionequattrocentomila)+ IVA. Meno impegnativi, come tempi di frequenza ma ugualmente approfonditi, i corsi promossi in collaborazione tra Centro Estero e Istituto Bancario San Paolo di Torino, settore formazione, relativi sempre all'internazionalizzazione dell'azienda. Le tematiche prese in esame negli incontri spazieranno dal rischio di mancato pagamento nei Paesi CEE, ai finanziamenti a medio e lungo termine, alle tecniche di apertura del rischio di cambio, alla fiscalità internazionale con particolare riguardo ai Paesi a bassa tassazione.

Le lezioni di durata giornaliera si svolgeranno con cadenza mensile da marzo a dicembre. Il costo medio

di ogni incontro è di L. 300.000 + IVA.

Diretti invece più alla formazione dell'imprenditore e dei suoi più stretti collaboratori i corsi approntati dall'API di Alessandria. Mensilmente i partecipanti si confronteranno con *"la gestione della produzione nella piccola impresa"* (marzo 1991), *"il marketing operativo e strategico"* (aprile 1991), *"i sistemi di qualità e la certificazione della qualità"* (maggio 1991), *"il marketing estero per le piccole e medie imprese"* (giugno 1991). I criteri di partecipazione e i costi variano in ragione della durata e della materia degli incontri.

Per ulteriori informazioni e per una presa di visione dei programmi dei corsi, rivolgersi in AOV. ■

Informiamo tutti i Soci che sono a disposizione **GRATUITAMENTE** i cataloghi dell'evento **"UN GIOIELLO PER LA VITA"**. Chi fosse interessato potrà ritirarli presso i nostri uffici.

IL RITORNO DELLO SWATCH

La domanda degli ormai mitici orologi "Swatch" è continuamente in salita. Per questo motivo la nota casa produttrice ha deciso di aprire una serie di punti vendita anche in Italia. Il primo di questi centri è stato inaugurato a Milano il 30 novembre scorso alla presenza di una lunga fila di appassionati clienti.

Questa iniziativa fa prevedere un'altro anno fortunato per questa nota azienda che, per festeggiare l'apertura del primo "Swatch Shop", ha invitato clienti, collezionisti e stampa ad una serata di gala.

Come premio è stato messo in palio un orologio chiamato "Hollywood Dream" prodotto solo in 9.999 esemplari. ■



TELEFONATE EXTRAEUROPEE MENO CARE

Grandi modifiche dal 1° marzo per le tariffe telefoniche extra-europee. Tutti i paesi saranno riorganizzati in 4 zone; nella prima ci sono Stati Uniti e Canada, nella seconda Australia e Paesi africani, nella terza Centro e Sud America mentre nella quarta zona rimarranno Asia e Nuova Zelanda.

Le fasce orarie saranno molto articolate.

Per la prima zona la tariffa intera sarà in vigore dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 19.00; i primi sconti verranno applicati dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 19.00 alle 23.00 dal lunedì al venerdì e dalle 14.00 alle 23.00 del sabato e della domenica.

Il momento più vantaggioso per telefonare sarà dalle 23.00 alle 8.00 dal lunedì alla domenica e dalle 8.00 alle 14.00 di sabato e domenica.

Per le aziende con collegamenti telematici c'è da segnalare che i costi per i canali affittati sono diminuiti del 11,3%. ■

Quanto costa telefonare all'estero			
Tariffe in lire			
	Attualmente in vigore	Dal 16-1-91 al 28-2-91	Dall'1-3-91
ROMA-NEW YORK			
Tariffa intera			
— primo minuto	3.756	3.302	3.515
— minuti successivi	3.629	3.175	3.110
Tariffa ridotta			
— primo minuto	3.058	2.625	2.846
— minuti successivi	2.931	2.498	2.419
Tariffa super-ridotta			
— primo minuto	—	—	2.262
— minuti successivi	—	—	1.814
ROMA-BUENOS AIRES			
Tariffa intera			
— primo minuto	5.043	4.138	4.285
— minuti successivi	4.916	4.011	3.908
Tariffa ridotta			
— primo minuto	4.246	3.370	3.577
— minuti successivi	4.119	3.243	3.175
ROMA-RIAD			
Tariffa intera			
— primo minuto	3.937	3.591	3.782
— minuti successivi	3.810	3.464	3.387
Tariffa ridotta			
— primo minuto	—	—	3.048
— minuti successivi	—	—	2.628
ROMA-TOKIO			
Tariffa unica			
— primo minuto	5.207	4.246	4.385
— minuti successivi	5.080	4.119	4.011

I ribassi della bolletta Italcable				
Costo medio in lire per minuto di conversazione intercontinentale				
Zona	Tariffa	In vigore (1)	Dall'1-3-91 (2)	Variaz. %
Stati Uniti e Canada	Normale	3.629	3.110	-14,29
	Ridotta	2.931	2.419	-17,46
	Superridotta	2.931	1.841	-38,10
	Media	3.457	2.665	-22,90
Africa, Medio Oriente, Australia	Normale	3.810	3.387	-11,11
	Ridotta	3.810	2.628	-31,03
	Media	3.810	3.209	-15,79
Centro America, Sud America, Filippine	Normale	4.916	3.908	-20,51
	Ridotta	4.119	3.175	-22,92
	Media	4.685	3.701	-21,01
Asia, Nuova Zelanda	Unica	5.080	4.011	-21,05
	Normale	4.265	3.559	-16,56
Media ponderata	Ridotta	3.330	2.369	-28,86
Media aritmetica	Normale e ridotta	4.082	3.189	-21,90

(1) Si deve aggiungere il costo dello scatto alla risposta (127 lire).
 (2) Si deve aggiungere il costo dei quattro scatti alla risposta (508 lire).

FONTE: "IL SOLE 24 ORE"

IMPIEGATI

LUCIANI Federica, residente ad Alessandria, Via Mazzini 150, Tel. 225949, di anni 20, con diploma di perito informatico (buona conoscenza dei linguaggi Pascal e Framework) si rende disponibile.

MONCALIERI Simona, residente a Valenza, Via Rimini 1, Tel. 977030, di anni 19, con precedenti esperienze di lavoro presso ditte orafe cerca impiego.

FERRANDO Stefania, residente a Mirabello Monferrato, Via San Martino 2, Tel. 0142/63169, di anni 23, diplomata come segretaria d'azienda offre la sua disponibilità.

RAITERI Anna, residente a Villabella Monferrato, Via San Rocco 2, Tel. 977960, diplomata in ragioneria, buona conoscenza della dattilografia e della stenografia, si rende disponibile.

VITALE Simona, residente a Grava, Via Mensi 19, Tel. 848371 (chiamare verso ora di cena), di anni 22 cerca impiego.

PALAZZETTI Gloria, residente ad Alessandria, Via Lombroso 21, di anni 22, cerca impiego.

STANCHI Sara, residente a Valenza, Via IX Febbraio 9, Tel. 941958, di anni 21, diplomata in ragioneria, con esperienza di un anno presso azienda orafa, cerca impiego. (Ottime referenze)

RAMMA Alessandra, residente ad Alessandria, Via Vochieri, Tel. 441890, con precedenti esperienze di lavoro, si rende disponibile.

SIMON Myrna, residente a Valenza, Via Sassi 27, Tel. 955223, di anni 18, cerca primo impiego.

INTERPRETI

BO Maria Teresa, residente ad Acqui Terme, Via Baretto 5, Tel. 0144/52307, di anni 28, lingue conosciute inglese e francese, si rende disponibile in qualità di interprete e traduttrice presso fiere oppure presso aziende orafe.

CECCHERINI Giovanna, residente a Casale, P.zza Venezia 26, Tel. 0142/77232, di anni 24, diplomata in ragioneria e laureanda in lingue e letterature straniere (inglese e spagnolo) si offre come interprete e traduttrice con disponibilità a viaggiare anche all'estero.

MAINOLI Anna, residente a Serravalle (PV), Via Roma 19, Tel. 0382/998161, di anni 23, diplomata presso il liceo linguistico (inglese e francese) si rende disponibile in qualità di interprete standista.

NICOLUCCI Cristina, residente a Valenza, Via Magenta 14, Tel. 945744 oppure Viale Oliva 6, Tel. 974894, di anni 26, diplomata in lingue (inglese e francese) con precedenti esperienze di lavoro si rende disponibile in occasione di mostre e fiere anche all'estero.

NICOLUCCI Simona, residente a Valenza, Viale Vicenza 4, Tel. 942382, di anni 22, diplomata in qualità di interprete (inglese, russo) con precedenti esperienze di lavoro offre la sua disponibilità a ditte orafe come interprete e traduttrice anche in occasione di mostre e fiere.

GIOIA Cristina, residente a Valenza, Circonvallazione Ovest 41, Tel. 941413, diplomata presso il liceo scientifico e laureanda in matematica, si rende disponibile come interprete (lingue conosciute inglese e francese) in occasione di mostre e fiere.

RAPPRESENTANTI

PALDINO Francesco, residente a Cossato (VC), Via Martiri Libertà 525, Tel. 015/922968, di anni 27 offre la sua disponibilità a ditte valenzane a viaggiare in tutta Italia.

ANNALORO Salvatore, residente ad Abazia di Masio, Tel. 799012 oppure Alessandria, Via Milano 91, Tel. 226567, di anni 29, con precedenti esperienze di lavoro nel settore orafa si rende disponibile.

CALVI Gianni, residente a Genova Pra, Via Diano Marina, 42/9 - tel. 010/630181, con precedenti esperienze, alcune anche in campo orafa, offre la sua disponibilità per la zona Piemonte-Liguria. Eventuali referenze.

PALAZZOLO Emanuele, residente a Valenza, Viale Della Repubblica 4, Tel. 943912, di anni 26, con precedenti esperienze nel settore dell'oreficeria si offre come accompagnatore orafa.

RAPALLI Corrado, residente a Valenza, Tel. 951035, di anni 23, buona conoscenza del francese, si rende disponibile.

Vendesi vasto campionario di stampi di oreficeria. Per informazioni telefonare al seguente numero:

0331/795572

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Capitale, Riserve, Fondi Patrimoniali
e Fondi Rischi non impegnati per 1.800 miliardi

Gruppo Bancario costituito da:

Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Lecco

Banca Sannitica

Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese

Istituto Nazionale di Credito Edilizio

Banca Novara (Suisse)

Banque de l'Union Maritime et Financière

Banca Novara (UK)

Banca Novara International

Filiale di Lussemburgo

Uffici di Rappresentanza a Bruxelles,

Caracas, Francoforte sul Meno, Londra, Madrid,

New York, Parigi e Zurigo.

Ufficio di Mandato a Mosca.

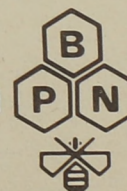
Raccolta diretta: **26.893 miliardi**

Raccolta complessiva: **49.619 miliardi**

Impieghi totali: **20.226 miliardi**

Gruppo

Banca Popolare di Novara



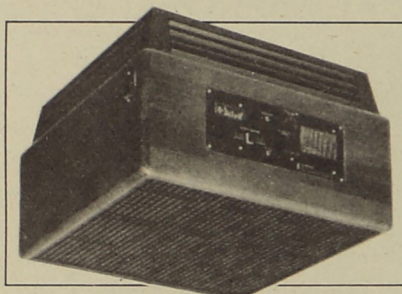


MENABO' SILVANO & BAROLO SIMONE

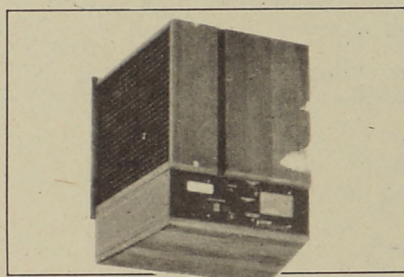
Impianti di condizionamento e depurazione dell'aria

Depuratori

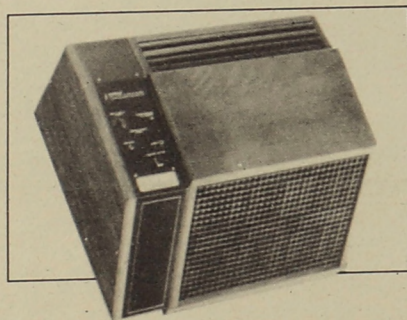
INDEST



a soffitto



a parete



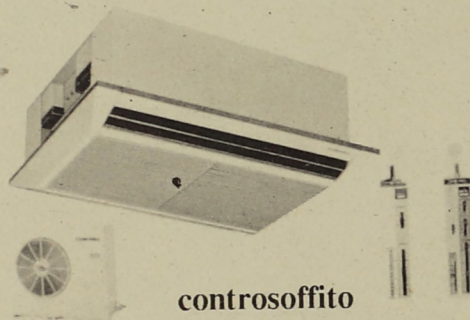
a parete

Condizionatori

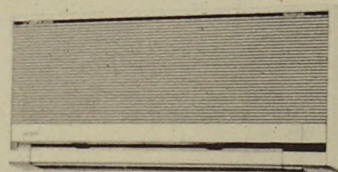
TOSHIBA - CARRIEK



canalizzato



controsoffitto



a parete

